

ELIA DI NISIBI  
(975-1046)

IL LIBRO PER SCACCIARE  
LA PREOCCUPAZIONE

*(Kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm)*

tomo 2°

Testo arabo a cura di Samir Khalil SAMIR sj

Traduzione e note a cura di Anna PIGNINI

Indici a cura di Paola PIZZI e Davide RIGHI



Introduzione

Patrimonio Culturale Arabo Cristiano



*Anna Pagnini*  
6 marzo 1964 – 15 aprile 2004

In copertina: *kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm* in calligrafia by Bruna Milano

file: # - Kitab - II parte (wk87).docx;

stampato: 20/12/2016 11:55



1<sup>a</sup> edizione Zamorani 2007

© Gruppo di Ricerca Arabo-Cristiana  
Bologna 2016  
ISBN 978-1533690098

# INDICE

INDICE	479
NOTA SULLA TRASLITTERAZIONE	484
<i>PRENOTANDA</i> ALLA PRESENTE EDIZIONE	485
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	487
BIBLIOGRAFIA	493
A. FONTI ARABE	493
B. GNOMOLOGIA GRECA LATINA BIZANTINA	495
C. ELIA DI NISIBI	496
D. VARIA	502
TESTO E TRADUZIONE	511
VII. SUI PREGI DELLA RAGIONEVOLEZZA E I DIFETTI DELL'ABBANDONARSI ALLE PASSIONI	513
VII.1. LA RAGIONEVOLEZZA E L'ABBANDONARSI ALLE PASSIONI: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI I LORO ESITI	513
VII.1.1. La ragionevolezza e il suo esito	513
VII.1.2. L'abbandonarsi alle passioni e il suo esito	513
VII.1.3. La più grande grazia di Dio all'uomo è la ragione	515
VII.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	517
VII.2.1. La ragione è la più preziosa tra le grazie che Dio ci ha concesso	517
VII.2.2. La ragione innata e quella acquisita	519
VII.2.3. L'educazione dell'anima e quella dello studio	521
VII.2.4. Il sapere razionale e quello rivelato	523
VII.2.5. La ragione e i caratteri dell'uomo saggio	525
VII.2.6. Varie componenti della saggezza	533
VII.2.7. Varie componenti della stoltezza	535
VII.2.8. L'eloquenza	537
VII.2.9. L'amicizia	539
VII.2.10. Il primato della ragione e i caratteri dell'uomo saggio	539
VII.2.11. Il comportamento dell'uomo saggio	545
VII.2.12. L'uomo di governo deve saper governare le sue passioni	547
VII.2.13. Il comportamento dell'uomo saggio e il comportamento dell'uomo stolto	549
VII.2.14. La vicinanza degli uomini sapienti	553
VII.2.15. Il comportamento dell'uomo saggio verso chi gli è superiore e verso chi gli è inferiore	557
VII.2.16. Il primato della saggezza	561

## Indice

VII.2.17. Varie componenti della saggezza	565
VII.2.18. Non c'è dote più preziosa della ragione	567
VII.2.19. I pregi del sapere e dell'educazione	569
VII.2.20. Non travisare i successi dello stolto e gli insuccessi del saggio	571
VII.2.21. Il saggio, la sua autorità e il suo esempio	573
VII.2.22. Chi governa le sue passioni è degno di governare gli altri	575
VII.2.23. Fermezza e prudenza	577
VII.2.24. Regole di comportamento dell'uomo saggio	579
VII.2.25. L'onore virile	579
VII.2.26. I requisiti dell'uomo saggio	581
VII.2.27. L'esempio dell'uomo sapiente	583
VII.2.28. Persegui il sapere	585
VII.2.29. Non c'è nulla di più prezioso che il sapere	585
VII.2.30. I pregi della saggezza e del sapere	587
VII.2.31. Sappi affrontare i mutamenti della sorte	589
VII.2.32. Il consiglio sincero	589
VII.2.33. L'uomo saggio sa correggersi	589
VII.2.34. L'uomo saggio sa educare se stesso	591
VII.2.35. L'uomo forte è chi sa dominare se stesso	593
VII.2.36. La maldicenza	595
VII.2.37. Argomenti diversi	597
VII.2.38. Le virtù di al-Aḥnaf	599
VII.2.39. I consigli di al-Ḥaṭṭāb Ibn al-Ma'ālī	601
VII.2.40. Prendi il buon esempio da chiunque, anche da un avversario	605
VII.2.41. Massime persiane	607
VII.2.42. L'astuzia	609
VII.2.43. Il saggio si attiene alla verità	611
VII.2.44. Guardati dalla compagnia dello sciocco	611
VII.2.45. Non c'è niente di più bello che l'intelligenza unita al sapere	613
VII.2.46. I caratteri dell'uomo stolto	615
VII.2.47. Raccomandazioni ai vivi	615
<b>VIII. SULL'UTILITÀ DEL LASCIARSI CONSIGLIARE E IL DANNO DELLA CAPARBIETÀ NELLE PROPRIE OPINIONI</b>	<b>618</b>
VIII.1. IL LASCIARSI CONSIGLIARE E LA CAPARBIETÀ NELLE PROPRIE OPINIONI: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI I LORO ESITI	619
VIII.1.1. Il lasciarsi consigliare, ciò che vi si accompagna e il suo esito	619
VIII.1.2. La caparbietà nelle proprie opinioni, ciò che vi si accompagna e il suo esito	619
VIII.1.3. Lasciarsi consigliare è lodevole sotto due aspetti	621

## Indice

VIII.1.4. La caparbieta nelle proprie opinioni è biasimevole sotto due aspetti	621
VIII.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	623
VIII.2.1. I pregi del lasciarsi consigliare	623
VIII.2.2. Guardati dai consigli dell'uomo stolto	625
VIII.2.3. Colui a cui basta la propria opinione sbaglia	625
VIII.2.4. Il consiglio del saggio ti avvicina alla soluzione esatta	627
VIII.2.5. A chi chiedere e a chi dare un buon consiglio	629
VIII.2.6. La caparbieta nelle proprie opinioni è uno svantaggio	633
VIII.2.7. Colui a cui vien chiesto consiglio ha l'obbligo della sincerità	633
VIII.2.8. Consigliare significa partecipare	635
VIII.2.9. Un consiglio sbagliato	635
VIII.2.10. Il saggio chiede consiglio agli uomini sapienti e autorevoli	635
IX. SULLA LODE DEL BEL CARATTERE E IL BIASIMO DEL BRUTTO CARATTERE	639
IX.1. IL BEL CARATTERE E IL BRUTTO CARATTERE: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI SONO I LORO ESITI	639
IX.1.1. Il bel carattere, a chi si addice e il suo esito	639
IX.1.2. Il brutto carattere, a chi non si addice e il suo esito	641
IX.1.3. Il bel carattere non viene dall'ipocrisia, ma dall'eccellenza morale	641
IX.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	643
IX.2.1. I vantaggi del bel carattere e gli svantaggi del brutto carattere	643
IX.2.2. Il bel carattere è una virtù dell'animo	647
IX.2.3. Chi ha bel carattere è amato dalla gente	649
IX.2.4. Chi ha un brutto carattere ti contagia, attento!	651
IX.2.5. Le generosità di ricchezze e la generosità di sé	651
IX.2.6. La vera amicizia	653
IX.2.7. Trasforma il nemico in amico	655
IX.2.8. L'importanza del bel carattere	657
IX.2.9. Il comportamento dell'uomo saggio	657
IX.2.10. Il carattere amabile e il rapporto con gli altri	659
IX.2.11. Il bel carattere e l'educazione	663
IX.3. ANEDDOTI DALLA TRADIZIONE ARABO-ISLAMICA	663
X. SULL'ELEVATEZZA DELLA GENEROSITÀ E LA SPREGEVOLEZZA DELL'AVARIZIA	669
X.1. LA GENEROSITÀ E L'AVARIZIA: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI SONO I LORO ESITI	669
X.1.1. La generosità e il suo esito	669
X.1.2. L'avarizia e il suo esito	671
X.1.3. A chi si addice la generosità	671
X.1.4. A chi non si addice l'avarizia	673
X.1.5. La generosità ha due aspetti	673

## Indice

X.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	675
X.2.1. La generosità e la giustizia	675
X.2.2. La vera generosità non ha limitazioni	677
X.2.3. La clemenza è la generosità dell'uomo potente	679
X.2.4. La generosità e l'onore di chi chiede	681
X.2.5. Le ricchezze dell'avaro saranno ereditate dal suo nemico	683
X.2.6. Il potere e la misericordia	683
X.2.7. La ricchezza e la generosità	685
X.2.8. Errori da evitare	685
X.2.9. I pregi della generosità	687
X.2.10. La generosità di Dio e la generosità dell'uomo	687
X.2.11. Gli uomini nobili e gli uomini gretti	689
X.2.12. L'efficacia della generosità	689
X.2.13. Il dono migliore	691
X.2.14. Chi elargisce e chi riceve un beneficio	691
X.2.15. La generosità migliore	691
X.2.16. Il comportamento dell'uomo generoso	693
X.2.17. Il comportamento di chi è invidiato e di chi invidia	693
X.2.18. Le virtù della generosità	695
X.2.19. La gratitudine	697
X.2.20. La generosità non ha limitazioni o condizioni	697
X.2.21. Non rinfacciare e non procrastinare un'opera buona	699
X.2.22. Le richieste di aiuto sono una grazia di Dio	701
X.2.23. Il perdono è generosità	707
X.2.24. Il comportamento dell'uomo nobile e dell'uomo grezzo	709
X.2.25. Che cos'è la magnanimità?	713
X.2.26. Un arabo beduino esorta suo figlio alla generosità	715
X.2.27. Il comportamento doveroso di chi elargisce e di chi riceve un beneficio	719
X.3. ANEDDOTI DALLA TRADIZIONE ARABO-ISLAMICA E PERSIANA	719
XI. SULLA BONTÀ DELLA GIUSTIZIA E LA MALVAGITÀ DELL'INGIUSTIZIA	725
XI.1. LA GIUSTIZIA E L'INGIUSTIZIA: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI SONO I LORO ESITI	725
XI.1.1. La giustizia: in che cosa consiste e quale il suo esito	725
XI.1.2. L'iniquità: in che cosa consiste e quale il suo esito	727
XI.1.3. A chi si addice la giustizia	727
XI.1.4. A chi non si addice l'iniquità	729
XI.2. MASSIME DEL VANGELO	729
XI.3. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	729
XI.3.1. La giustizia di Dio e la giustizia dell'uomo	731
XI.3.2. Consigli di re	733
XI.3.3. Tratta gli uomini con giustizia	735
XI.3.4. La giustizia del sovrano e i suoi effetti	735
XI.3.5. L'ingiustizia respinge la grazia	737
XI.3.6. La giustizia fa parte del comportamento dell'uomo nobile	739
XI.3.7. Il sovrano e la giustizia	741

## Indice

XI.3.8. Il sovrano e il ministro	747
XI.3.9. Il sovrano e i sudditi	747
XI.3.10. La giustizia e la generosità	749
XI.3.11. Il sovrano, la giustizia e i sudditi	751
XI.4. ANEDDOTI DALLA TRADIZIONE ARABO-ISLAMICA	761
XI.4.1. La giustizia dell'uomo potente deve essere misericordiosa	763
XI.4.2. La giustizia dell'uomo potente deve essere imparziale	765
XI.4.3. La giustizia del sovrano e l'interesse dello stato	771
XII. SULL'UTILITÀ DELLA MITEZZA E IL DANNO DELL'ARROGANZA	777
XII.1. LA MITEZZA E L'ARROGANZA: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI SONO I LORO ESITI	777
XII.1.1. La mitezza e il suo esito	777
XII.1.2. L'arroganza e il suo esito	777
XII.1.3. Qual è la vera mitezza e a chi si addice	779
XII.1.4. Qual è la falsa mitezza e a chi non si addice	779
XII.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE	781
XII.2.1. La mitezza di Dio e la mitezza dell'uomo	781
XII.2.2. Le conseguenze della mitezza e dell'arroganza	781
XII.2.3. Vari aspetti della mitezza: il perdono e il dominio della collera	781
XII.2.4. Nelle parole si manifestano la mitezza e l'arroganza	789
XII.2.5. La mitezza è segno di superiorità morale e di forza	793
XII.2.6. La mitezza è segno di saggezza	795
XII.2.7. Gli effetti della collera	799
XII.2.8. L'uomo saggio conosce il momento appropriato per la collera e per il perdono	799
XII.2.9. La collera rende l'uomo infelice	801
XII.3. ANEDDOTI DALLA TRADIZIONE ARABO-ISLAMICA	803
XII.3.1. Un esempio di mitezza	803
XII.3.2. Massime sui vantaggi della mitezza	805
XII.3.3. Esempi di mitezza: la risposta all'insulto	805
NOTE ESPLICATIVE SU PERSONAGGI E LUOGHI CITATI NEL TESTO	811
INDICE DEI TERMINI CHIAVE	821
INDICE ANALITICO	833
INDICE DELLE CITAZIONI BIBLICHE	855
INDICE DELLE CITAZIONI CORANICHE	856

## NOTA SULLA TRASLITTERAZIONE

Per la traslitterazione dei termini arabi ci si è avvalsi del sistema correntemente in uso presso gli orientalisti. Segnaliamo alcune osservazioni utili alla pronuncia dei fonemi assenti nell'alfabeto italiano.

Come l'inglese, l'arabo possiede le interdentali *ṭ* (sorda, corrispondente all'inglese *think*) e *ḍ* (sonora, corrispondente all'inglese *this*).

Le consonanti segnalate con un punto sotto (*ṣ ḏ ṭ ṣ̣*) rappresentano le enfatiche corrispondenti alle rispettive consonanti, vanno cioè pronunciate ritraendo la radice della lingua verso la faringe. La *q* rappresenta l'enfatica della *k* (per questo alcuni autori la traslitterano con *ḳ*) e corrisponde nella pronuncia alla *c* di *cuore*.

Il segno « ' » simile all'apostrofo indica la lettera *hamzah*, consistente in una brusca apertura delle corde vocali, come un leggero singhiozzo.

L'alfabeto arabo conosce inoltre una faringale sorda *ħ* (corrispondente ad una *h* espirata con forte raschiamento della faringe) e una sonora, la « ʿ » (ʿayn, corrispondente sonora della precedente).

La *ğ* corrisponde alla *g* dolce come in *giro*. A sua volta la *ṣ̣* corrisponde al suono italiano *sc* come in *scena*.

Le due semivocali *w* e *y* corrispondono rispettivamente alle italiane *u* di *uomo* e *i* di *ieri*.

I segni *ḥ* e *ḡ* indicano le due prevelari, rispettivamente sorda (come il tedesco *Bach*) e sonora (dal suono simile alla *r* francese).



## PRENOTANDA ALLA PRESENTE EDIZIONE

Ciò che il lettore ha in mano è l'edizione critica con la traduzione italiana a fronte del *daf<sup>c</sup> al-hamm*, il «libro per scacciare la preoccupazione» del vescovo nestoriano Elia di Nisibi (974-1046), con lo studio – premesso all'edizione del testo e alla traduzione – e gli indici che compariranno alla fine del secondo volume.

Già più di 30 anni fa, nel 1974, cominciai a pubblicare in Egitto alcuni capitoli dell'opera,<sup>1</sup> nel quadro di un progetto di pubblicazione delle opere di Elia.<sup>2</sup> Negli anni 1975-1978, avendo esaminato una ventina di manoscritti del testo, ne stabilii l'edizione critica su alcuni manoscritti scelti. Allora avevo identificato più di cento manoscritti dell'opera.

Vent'anni dopo, nel 1999, incontrai Anna Pagnini che aveva compiuto la sua tesi sulla letteratura araba gnomologica.<sup>3</sup> Le ho proposto di far parte del GRAC, il Gruppo di Ricerca Arabo-Cristiana, e di lavorare al *Daf<sup>c</sup> al-hamm* di Elia di Nisibi e le ho fornito il testo su supporto magnetico. Assemblea dopo assemblea ella ci aveva ragguagliato sulla lunghezza del lavoro piuttosto consistente, sulla difficoltà di identificazione delle fonti, e anche sul suo metodo di lavoro, con la compilazione di un piccolo dizionarietto dei termini principali e più ricorrenti.

Nella primavera del 2002 cominció uno scambio di e-mail con don Davide Righi per iniziare l'impaginazione della traduzione a fronte del testo arabo. Al termine di questo scambio, nel giugno 2002, si rimase d'accordo che ella avrebbe perfezionato il lavoro di numerazione dei paragrafi e di formattazione del testo e si sarebbe accinta alla stesura dell'introduzione.

Dopo il collasso occorsole nel luglio 2002, nell'autunno stesso Anna fu ricoverata in ospedale ed entrò in uno stato comatoso dal quale non uscì più. Fu per i suoi, e per noi tutti membri del GRAC, una dura

1 Vedi la rivista *Risālat al-Kanīṣab* 6 (Minia 1974) 153-159, 201-207, 252-256, 306-311 e 363-367; 7 (1975) 60-64.

2 Pubblicò 1 volume e 23 articoli su Elia. Altri sono pronti per la stampa.

3 *Maṭal e verso a confronto. Una questione di poetica araba classica alla luce di un'analisi paremiologica*, Firenze 1998, pubblicata anche in *Quaderni di Semitistica* 20 ed anche in *Quaderni di studi arabi* 16, Ed. Herder.

prova. Il 15 aprile 2004, la giovane ricercatrice ci lasciò all'età di quarant'anni. Questa scomparsa prematura spiega le difficoltà incontrate nella pubblicazione e le lacune inevitabili che il lettore noterà.

La professoressa Bettini, che l'aveva accompagnata negli studi giovanili, ci fece pervenire su supporto magnetico il lavoro che Anna aveva compiuto fino al momento del proprio ricovero, dove il lavoro di sistemazione e formattazione della traduzione era stato solo iniziato, gli indici compilati solo provvisoriamente e con problemi di formattazione non piccoli, visto che in alcuni files i segni diacritici erano scomparsi quasi completamente. Ovviamente l'introduzione al testo era rimasta nelle intenzioni di Anna e rimaneva da fare completamente.

Si decise perciò, nell'ambito delle assemblee del GRAC, di pubblicare il testo critico di Samir e la traduzione di Anna, con uno studio introduttivo sul periodo storico di Elia di Nisibi, una presentazione della sua vita e sue opere e una premessa al genere letterario gnomologico qui usato dal vescovo di Nisibi. Il tutto seguito dagli indici che Anna aveva parzialmente steso.<sup>4</sup>

Ecco dunque il frutto del lavoro di questi decenni, fatto a più mani e che è riuscito a dare seguito solo ad una parte delle intenzioni. È questa la collaborazione che Anna apprezzava e che è caratteristica del nostro gruppo di ricerca. Ad Anna va il nostro ringraziamento per il suo lavoro di ricercatrice, la nostra amicizia e la nostra preghiera. Al marito Giovanni e ai loro figli consegnamo questo lavoro che non abbiamo voluto lasciare incompiuto.

Samir Khalil SAMIR

<sup>4</sup> Paolo La Spisa ha curato l'introduzione storica, Davide Righi la vita e le opere, Paola Pizzi ha messo mano agli indici e li ha risistemati e Davide Righi ha compilato l'indice analitico, Bruna Milano si è accollata l'onere della prima impaginazione «testo a fronte» delle più di quattrocento pagine e ha disegnato l'immagine della copertina.

## ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

- ‘ALĪ, NB: ‘ALĪ IBN ABĪ ṬĀLIB (Attribuzione tradizionale), *Nabğ al-balāğah*, ed. Muḥammad ‘ABDUH, ricerca fonti Ḥusayn AL-‘LAMĪ, Beirut: Mu’assasah al-‘lamī li-l-ṣaḥīḥāt, 1993 / 1413. *Bibl.* n° 2.
- ALLARD, *Les Chrétiens à Bağdād* (1962): Michel ALLARD, *Les Chrétiens à Bağdād*, in *Arabica* (Volume spécial publié à l’occasion du mille deux centième anniversaire de la fondation de Bağdād), 9 (1962) 375-388. *Bibl.* n° 135.
- ANṬĀKĪ, *Cronache* (1998): Yaḥyā Ibn Sa‘īd AL-ANṬĀKĪ, *Cronache dell’Egitto fatimide e dell’impero bizantino (937-1033)*, a cura di Bartolomeo Pirone, coll. “Patrimonio Culturale Arabo Cristiano”, vol. 3, Milano: Jaca Book, 1998. *Bibl.* n° 237.
- BAUSANI, *L’Impero bizantino* (1981): André GUILLOU, Filippo BURGARELLA, Alessandro BAUSANI, *L’Impero bizantino e l’Islamismo*, in *Nuova Storia dei Popoli e delle Civiltà*, Vol. 6, parte I, Torino: UTET, 1981. *Bibl.* n° 141, 142.
- BEO: *Bulletin d’études orientales*, a cura dell’Institut Français d’Études Arabes de Damas (IFEAD) divenuto nel 2003 Institut Français du Proche Orient.
- BIANQUIS, *Damas et la Syrie* (1986): Thierry BIANQUIS, *Damas et la Syrie sous la domination fatimide (359-468 / 969-1076). Essai d’interprétation de chroniques arabes médiévales*, vol. 2, Damasco: Institut Français de Damas, 1986. *Bibl.* n° 145.
- BONADEO, *Le biblioteche arabe* (2005): Cecilia MARTINI BONADEO, *Le biblioteche arabe e i centri di cultura fra IX e X secolo*, in Cristina D’ANCONA (a cura di), *Storia della filosofia nell’Islam medievale*, Torino: Piccola biblioteca Einaudi, 2005, vol. I, pp. 261-281. Cf. *Bibl.* n° 201.
- BROCK, *Madaris* (2001): Sebastian BROCK, *Nuṣū’ al-fikr al-masīḥī: Madāris Anṭākyyah wa-l-Ruhā wa-Niṣībīn al-lāhūtiyyah*, in *Al-Masīḥiyyah ‘abra tāriḥihā fī al-Mašriq*, taḥrīr Ḥabīb BADR, Su‘ād SALĪM (SLIM), Gūzīf ABŪ NUHRĀ, Beirut:

- Mağlis Kanā'is al-Šarq al-Awsaṭ, 2001, pp. 143-164. Cf. *Bibl.* n° 150.
- CAHEN, *L'Islam* (1997): Claude CAHEN, *L'Islam des origines au début de l'empire Ottoman*, Parigi: Hachette 1997 (4ª edizione). Cf. *Bibl.* n° 152.
- CHEIKHO, *Mağālis* (1922): Louis CHEIKHO, *Mağālis Īliyyā muṭrān Naṣībīn*, in *al-Mašriq* 20 (1922) 33-34, 112-122, 267-272, 366-377, 425-434. Cf. *Bibl.* n° 44.
- CSCO: *Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium*.
- D'ANCONA, *Storia della filosofia* (2005): Cristina D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, vol. 1, Torino: Piccola Biblioteca Einaudi, 2005. Cf. *Bibl.* n° 169.
- DSP 4: Emmanuel-Karim DELLY, *Élie Bar Šénaya*, in *Dictionnaire de Spiritualité* 4 / 1 (1960) 572-574. Cf. *Bibl.* n° 53.
- DELLY, *La théologie d'Élie bar-Šénaya* (1957): Emmanuel-Karim DELLY, *La théologie d'Élie bar-Šénaya. Étude et traduction de ses Entretiens*, coll. "Studia Urbaniana", vol. 1, Roma 1957. Cf. *Bibl.* n° 55.
- DPAC: *Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*.
- DTC: *Dictionnaire de Théologie Catholique*.
- DUCELLIER, *Cristiani d'Oriente* (2001): Alain DUCELLIER, *Cristiani d'Oriente e Islam nel Medioevo. Secoli VII-XV*, Torino: Einaudi, 2001. Cf. *Bibl.* n° 172.
- DUVAL, *Histoire* (1892): Rubens DUVAL, *Histoire politique, religieuse et littéraire d'Edesse jusqu'à la première croisade*, Parigi: Imprimerie Nationale, 1892. Cf. *Bibl.* n° 175.
- DUVAL, *La littérature* (1900): Rubens DUVAL, *Anciennes littératures chrétiennes II. La littérature syriaque*, Parigi: Librairie Victor Lecoffre, 1900. Cf. *Bibl.* n° 174.
- ECHÉ, *Les bibliothèques arabes* (1967) = Youssef ECHE, *Les bibliothèques arabes publiques et semi-publiques en Mésopotamie, en Syrie et en Egypte au Moyen Âge*, Damasco: Institut Français de Damas, 1967. Cf. *Bibl.* n° 176.
- EI<sup>2</sup>: *Encyclopédie de l'Islam* (seconda edizione).
- ELIA DI NISIBI, *R'Ā*: ELIA DI NISIBI, *Risālah al-'afāf*, in Mayy NAJM (ed.), *Epître sur la vertu de continence. Introduction, traduction*

- annotée, texte critique*, Thèse de doctorat de 3<sup>e</sup> cycle, Parigi: Institut National des Langues Orientales, 1981.
- FIEY, *Chrétiens syriaques* (1980): Jean-Maurice FIEY, *Chrétiens syriaques sous les abbasides, surtout à Bagdad (749-1258)*, CSCO, Subsidia 59, Lovanio: 1980. Cf. *Bibl.* n° 181.
- ĠĀĤIZ, *BT*: Abū ‘Uṣmān ‘Amr Ibn Baḥr AL-ĠĀĤIZ, *al-Bayān wa-l-tabyīn*, ed. Šihāb al-Dīn MUWAFFAQ, Beirut: Dār al-kutub al-‘ilmiyyah, 1998 / 1419, 2 voll. Cf. *Bibl.* n° 184.
- GARDET, *Introduction* (1981): Louis GARDET, George Chehata ANAWATI, *Introduction à la théologie musulmane, essai de théologie comparée*, Parigi: Librairie Philosophique J. Vrin, 1981<sup>3</sup>. Cf. *Bibl.* n° 186.
- GRAF, *Geschichte* (1947): Georg GRAF, *Geschichte der christlichen arabischen Literatur*, coll. “Studi e Testi” n° 133, vol. II: *die schriftsteller bis zur mitte des 15. jahrhunderts*, Città del Vaticano: Biblioteca apostolica vaticana, 1947. Cf. *Bibl.* n° 63.
- GSLI: *Giornale Storico di Letteratura Italiana*.
- GUIDI, *Gli statuti* (1890): Ignazio GUIDI, *Gli statuti della scuola di Nisibi*, in *Giornale della Società Asiatica Italiana* 4 (1890), Roma: Tipografia della Reale Accademia dei Lincei, pp. 165-195. Cf. *Bibl.* n° 191.
- GUTAS, *Pensiero greco* (2002): Dimitri GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Torino: Einaudi, 2002. Cf. *Bibl.* n° 193.
- GUTAS, *GW*: Dimitri GUTAS, *Greek Wisdom Literature in Arabic Translation. A Study of the Graeco-Arabic Gnomologia*, New Haven, Connecticut: American Oriental Society, 1975.
- ḤUNAYN IBN ISHĀQ, *AF*: ḤUNAYN IBN ISHĀQ, *Ādāb al-Falāsifah*, ed. ‘Abd al-Raḥmān BADAWĪ. Cf. *Bibl.* n° 13.
- IBN ‘ABD RABBIH, *IF*: Aḥmad Ibn Muḥammad IBN ‘ABD RABBIH AL-ANDALUSĪ, *al-‘Iqd al-farīd*, ed. ‘Abd al-Maġīd AL-TARḤĪNĪ e Mufīd Muḥammad QAMĪḤAH, Beirut: Dār al-kutub al-‘ilmiyyah, 1997 / 1417, 9 voll. Cf. *Bibl.* n° 14.
- IBN ABĪ AL-DUNYĀ, *MA*: IBN ABĪ AL-DUNYĀ, *Kitāb makārim al-ahlāq*, ed. James A. BELLAMY, Wiesbaden, 1973. Cf. *Bibl.* n° 15.

- IBN ABĪ UṢAYBI‘AH, ‘UAṬĀ: IBN ABĪ UṢAYBI‘AH, *Kitāb ‘uyūn al-anbā’ fī tabaqāt al-aṭibbā’*, ed. August MUELLER, Il Cairo: al-Maṭba‘ah al-wahbiyyah, 1882. Cf. *Bibl.* n° 16.
- IBN AL-AṬĪR AL-ĠAZARĪ, UĠ: ‘Izz al-Dīn Ibn al-Aṭīr Abī al-Ḥasan ‘Alī Ibn Muḥammad AL-ĠAZARĪ: *Usd al-ġābah fī ma‘rifah al-ṣahābah*, Beirut: Dār al-fikr, 1993 / 1414, 6 voll. Cf. *Bibl.* n° 10.
- IBN DURAYD, KM: Abū Bakr Muḥammad Ibn Ḥasan IBN DURAYD AL-AZDĪ, *Kitāb al-muġtanā*, ed. Franz ROSENTHAL. Cf. *Bibl.* n° 17.
- IBN HINDŪ, KR: Abū al-Faraġ IBN HINDŪ, *al-Kalim al-rūḥāniyyah fī-l-ḥikam al-yūnāniyyah*, ed. Muṣṭafā al-Qabbānī al-Dīmašqī, Il Cairo: Maṭba‘at al-taraqqī, 1900 / 1318. Cf. *Bibl.* n° 19.
- IBN MISKAWAYH, HH: Abū ‘Alī Aḥmad Ibn Muḥammad Ibn Ya‘qūb IBN MISKAWAYH, *al-Hikmah al-Hālidah*, ed. ‘Abd al-Raḥmān BADAWĪ, Il Cairo, 1952. Cf. *Bibl.* n° 20.
- IBN MISKAWAYH, TA: Abū ‘Alī Aḥmad Ibn Muḥammad Ibn Ya‘qūb IBN MISKAWAYH, *Tabḍīb al-aḥlāq wa taḥḥīr al-a‘rāq*, Il Cairo, 1959. Cf. *Bibl.* n° 21.
- IBN AL-MUQAFFA‘, AK: IBN AL-MUQAFFA‘, *al-Adab al-kabīr*, Beirut: Dār al-Ġīl, s.d. Cf. *Bibl.* n° 22.
- IBN QUTAYBAH, ‘UA: Abū Muḥammad ‘Abd Allāh Ibn Muslim Ibn Qutaybah AL-DĪNAWARĪ, *Kitāb ‘uyūn al-aḥbār*, Il Cairo: Dār al-kutub al-miṣriyyah, 1925-1930, 4 voll. Cf. *Bibl.* n° 5.
- LANDRON, *Chrétiens et Musulmans* (1994): Bénédicte LANDRON, *Chrétiens et musulmans en Irak: Attitudes nestoriennes vis-à-vis de l’Islam*, Parigi: Cariscript, 1994. Cf. *Bibl.* n° 202.
- LE COZ, *L’Église d’Orient* (1995): Raymond LE COZ: *L’Église d’Orient. Chrétiens d’Irak, d’Iran et de Turquie*, Parigi: Les Éditions du Cerf, 1995. Cf. *Bibl.* n° 204.
- MUBAŠŠĪR IBN FĀTIK, MH: Abū al-Wafā’ al-Mubaššīr IBN FĀTIK, *Muḥṭār al-ḥikam wa-maḥāsīn al-kalīm*, ed. Abd al-Raḥmān BADAWĪ, Madrid: Maṭba‘at al-ma‘had al-miṣrī li-l-dirāsāt al-islāmiyyah, 1958 / 1377. Cf. *Bibl.* n° 18.
- NASRALLAH, *Histoire* (1983): Joseph NASRALLAH, *Histoire du mouvement littéraire dans l’église melchite du Ve au XXe siècle*.

Elenco delle abbreviazioni

*Contribution à l'étude de la littérature arabe chrétienne*, t. III 1 (969-1250), Lovanio: Peeters, 1983. Cf. *Bibl.* n° 218.

OC: *Oriens Christianus*.

OSTROGORSKY, *Storia dell'Impero bizantino* (1993): Georg OSTROGORSKY, *Storia dell'Impero bizantino*, Torino: Einaudi Tascabili, 1993<sup>2</sup>. Cf. *Bibl.* n° 222.

PAC: *Patrimoine Arabe Chrétien*.

PCAC: *Patrimonio Culturale Arabo Cristiano*.

PO: *Patrologia Orientalis*.

PUTMAN, *L'Église et l'Islam* (1975): Hans PUTMAN, *L'Église et l'Islam sous Timothée I (780-823). Étude sur l'église nestorienne au temps des premiers 'abbāsides avec nouvelle édition [par Samir Khalil SAMIR] et traduction du dialogue entre Timothée et al-Mahdi*, Beirut: Dar el-Mashreq éditeurs, 1975. Cf. *Bibl.* n° 226.

RSE: *Rivista di Studi Etiopici*.

SAMIR, *Date de la mort d'Élie* (1988): Samir Khalil SAMIR, *Date de la mort d'Élie de Nisibe*, in *Oriens Christianus* 72 (1988), Wiesbaden: Otto Harrassowitz, p. 124-132, e ripubblicato in SAMIR, *Foi et culture* (1996), II. Cf. *Bibl.* n° 91.

SAMIR, *Élie de Nisibe* (1977): Samir Khalil SAMIR, *Bibliographie du dialogue islamo-chrétien: Élie de Nisibe (Īlīyyā al-Nāṣībī) (975-1046)*, in *Islamochristiana* 3 (1977) p. 257-286; ripubblicato in SAMIR, *Foi et culture* (1996), I. Cf. *Bibl.* n° 90.

SAMIR, *Foi et culture* (1996): Samir Khalil SAMIR, *Foi et culture en Irak au XI<sup>e</sup> siècle. Élie de Nisibe et l'Islam*, Aldershot (UK)-Brookfield (USA): Ashgate publishing (Variorum), 1996. [poiché l'edizione è una raccolta di articoli che conservano la loro numerazione di pagina originaria, verrà indicato il numero dell'articolo in numeri romani – come già segnalato nella doppia numerazione dell'edizione – e il numero di pagina dell'articolo come secondo numero. Perciò I, 269 indica il primo articolo della raccolta, la pagina 269 indica il numero di pagina di quell'articolo così come l'aveva nella sua pubblicazione originaria]. Cf. *Bibl.* n° 95.

SAMIR, *Kitāb «Daf<sup>c</sup> al-Hamm»* (1974): Samir Khalil SAMIR, *Kitāb «Daf<sup>c</sup> al-Hamm» li-Īlīyyā al-Nāṣībīnī*, in *Risālat al-Kanīṣah* 6 (1974), Bagdad, p. 153-159.

- AL-SIĞISTĀNĪ, *MSH*: Abū Sulaymān Muḥammad Ibn Ṭāhir Ibn Bahrām al-Mantiqī AL-SIĞISTĀNĪ, *Muntaḥab šiwān al-ḥikmah*, ed. Douglas Morton DUNLOP. Cf. *Bibl.* n° 173.
- SINISCALCO, *Chiese orientali* (2005): Paolo SINISCALCO, *Le antiche Chiese orientali: storia e letteratura*. Contributi di: Michel van Esbroeck, René Lavenant, Paolo Marrassini, Tito Orlandi, Romano Penna, Giulia Sfameni Gasparro; Roma: Città Nuova, 2005. Cf. *Bibl.* n° 238.
- AL-ṬA‘ĀLIBĪ, *II*: Abū Manṣūr ‘Abd al-Malik Ibn Muḥammad Ibn Ismā‘īl AL-ṬA‘ĀLIBĪ, *al-I‘ğāz fī-l-īğāz*, ed. Josué Jean Philippe VALETON, Leida, 1844. Cf. *Bibl.* n° 27.
- AL-ṬA‘ĀLIBĪ, *TM*: Abū Manṣūr ‘Abd al-Malik Ibn Muḥammad Ibn Ismā‘īl AL-ṬA‘ĀLIBĪ, *Tabaqāt al-mulūk*, opera inedita probabilmente consultata dalla professoressa Pagnini sulla base di Abū Manṣūr ‘Abd-al-Malik AL-ṬA‘ĀLIBĪ [AL-ṬAALIBI], *The Book of Curious and Entertaining Information: The Latā‘if al-Ma‘ārif of Tha‘alibi [Laṭā‘if al-Ma‘ārif]*, Translated with introduction and notes by Clifford Edmund BOSWORTH, Edinburgo: Edinburgh University Press, 1968.
- AL-ṬURṬUŠĪ, *SM*: Abū Bakr AL-ṬURṬUŠĪ, *Kitāb sirāğ al-mulūk*, Il Cairo, 1935. Cf. *Bibl.* n° 28.
- TROUPEAU, *Chiese e Cristiani* (1999): Gérard TROUPEAU, *Chiese e cristiani nell’Oriente musulmano*, in *Storia del Cristianesimo*, Religione-Politica-Cultura, edizione italiana a cura di Giuseppe ALBERIGO. Vol. 4: *Vescovi Monaci e Imperatori (610-1054)*, Roma: Città Nuova-Borla, 1999, pp. 391-453. Cf. *Bibl.* n° 244.
- TROUPEAU, *La littérature* (1995): Gérard TROUPEAU, *La littérature arabe chrétienne du X<sup>e</sup> au XII<sup>e</sup> siècle*, in *Études sur le christianisme arabe au Moyen Age*, Aldershot: Ashgate Publishing (Variorum), 1995. Cf. *Bibl.* n° 245.
- VÖÖBUS, *History* (1965): Arthur VÖÖBUS, *History of the School of Nisibis*, coll. CSCO n. 266, *Subsidia* n. 26, Lovanio: 1965. Cf. *Bibl.* n° 252.
- YAḤYĀ IBN ‘ADĪ, *TA*: Yaḥyā IBN ‘ADĪ, *Kitāb taḥdīb al-ahlāq*, ed. Samīr Ḥalīl SAMIR, Beirut / Il Cairo: Cedrac / Patristic Center, 1994. Cf. *Bibl.* n° 19.
- ZDMG: *Zeitschrift der deutschen morgenländischen Gesellschaft*, Wiesbaden.



## BIBLIOGRAFIA

Dopo la pubblicazione del 9° volume della collana ci siamo accorti di diverse imperfezioni che ci hanno indotto ad una scelta: quella di rimettere mano alla bibliografia per offrirla corretta e integrata in questo secondo volume. Invitiamo perciò a rileggere integralmente l'introduzione alla presente bibliografia.

La bibliografia seguente è frutto in realtà di più compromessi. Da una parte si è voluto pubblicare la bibliografia che Anna Pagnini aveva provveduto a compilare provvisoriamente e in sezioni separate (fonti arabe, bibliografia di gnomologia greca latina bizantina), dall'altra è la presentazione alfabetica della bibliografia citata da Paolo La Spisa, Davide Righi e da una bibliografia fornita da Samir.

Inoltre le abbreviazioni sono frutto della commistione delle abbreviazioni usate da Anna nelle note alla sua traduzione con le abbreviazioni usate dagli altri curatori nelle note alle loro introduzioni.

Ci scusiamo con i lettori se, dunque, la bibliografia non è unica. Segnaliamo tuttavia che nell'indice alla fine del presente volume c'è la possibilità di trovare tutti gli autori in ordine alfabetico con i rimandi ai numeri della bibliografia.

Ci scusiamo inoltre se la bibliografia pubblicata nel presente volume 10 non è esattamente identica a quella pubblicata all'inizio del volume 9: essendoci accorti di alcuni errori sia nell'ordine alfabetico dei volumi sia nelle referenze bibliografiche abbiamo proceduto secondo la seguente modalità: per ciò che riguarda l'ordine dei volumi lo abbiamo corretto; per ciò che riguarda le referenze bibliografiche abbiamo desiderato correggerle in modo tale che il lettore, nel presente volume, abbia la bibliografia più corretta; infine abbiamo aggiunto referenze bibliografiche che avevamo omissso nel volume 9.

### A. FONTI ARABE

1. ABŪ AL-NAĠĀ, 'Aṭīyah, *Nahj al-balāgha, La voie de l'éloquence*, Beirut, 1989 (2<sup>a</sup> ed.).
2. 'ALĪ IBN ABĪ ṬĀLIB (Attribuzione tradizionale), *Nahġ al-balāghah*, ed. Muḥammad 'ABDUH, ricerca fonti Ḥusayn al-'LAMĪ, Beirut: Mu'assasah al-'lamī li-l-maṭbū'āt, 1993 / 1413.

3. BUSTĀNĪ, Fu'ād Afrām AL-, *‘Alī Ibn Abī Tālib Nahğ al-balāğah*, Beirut: Imprimerie Catholique, 1962 (5<sup>a</sup> ed.).
4. CHAPMAN, John Alexander, *Maxims of Alī*, Lahore, 1981 (1<sup>a</sup> ed. 1946).
5. DĪNAWARĪ, Abū Muḥammad ‘Abd Allāh Ibn Muslim Ibn Qutaybah AL-, *Kitāb ‘uyūn al-aḥbār*, Il Cairo: Dār al-kutub al-mišriyyah, 1925-1930, 4 voll.
6. ELIA AL-ĠAWHARĪ, *Tasliyat al-aḥzān*, edizione e traduzione a cura di Giorgio LEVI DELLA VIDA, «“Il conforto delle tristezze” di Elia Al-Ġawharī» (Vat. ar. 1492), in *Mélanges Eugène Tisserant*, volume II,1, coll. “Studi e Testi” 232, Città del Vaticano: Bibliotheca Apostolica Vaticana, 1964, p. 345-397.
7. ELIA DI NISIBI, *Risālat al-‘afāf*, in Mayy NAJM (ed.), *Epître sur la vertu de continence. Introduction, traduction annotée, texte critique*, Thèse de doctorat de 3<sup>e</sup> cycle, Parigi: Institut National des Langues Orientales, 1981.
8. ĠĀHĪZ, Abū ‘Uṭmān ‘Amr Ibn Baḥr AL-, *al-Bayān wa-l-tabḥyīn*, ed. Šihāb al-Dīn Muwaffaq, Beirut: Dār al-kutub al-‘ilmiyyah, 1998 / 1419, 2 voll.
9. GALENO, *Kitāb al-aḥlāq*, ed. Paul KRAUS, in *Bulletin of the Faculty of Arts of the University of Egypt* vol. V, 1 (May 1937), 1-52.
10. ĠAZARĪ, ‘Izz al-Dīn Ibn al-Aṭīr Abī al-Ḥasan ‘Alī Ibn Muḥammad AL-: *Usd al-ğābah fī ma‘rifah al-ṣaḥābah*, Beirut: Dār al-fikr, 1993 / 1414, 6 voll.
11. ĠAZZĀLĪ, Abū Ḥāmid Muḥammad Ibn Muḥammad AL-, *al-Ḥikmah fī maḥlūqāt Allāh*, Il Cairo, 1321.
12. GUTAS, Dimitri, *Greek Wisdom Literature in Arabic Translation. A Study of the Graeco-Arabic Gnomologia*, New Haven, Connecticut: American Oriental Society, 1975.
13. ḤUNAYN IBN ISHĀQ, *Ādāb al-Falāsifah*, ed. ‘Abd al-Raḥmān BADAWĪ.
14. IBN ‘ABD RABBIH AL-ANDALUSĪ, Aḥmad Ibn Muḥammad, *al-‘Iqd al-farīd*, ed. ‘Abd al-Mağīd AL-TARḤĪNĪ e Muḥammad QAMĪḤAH, Beirut: Dār al-kutub al-‘ilmiyyah, 1997 / 1417, 9 voll.
15. IBN ABĪ AL-DUNYĀ, *Kitāb makārim al-aḥlāq*, ed. James A. BEL-LAMY, Wiesbaden, 1973.
16. IBN ABĪ UŞAYBI‘AH, *Kitāb ‘uyūn al-anbā’ fī ṭabaqāt al-aṭibbā’*, ed. August MUELLER, Il Cairo: al-Maṭba‘ah al-wahbiyyah, 1882.
17. IBN DURAYD AL-AZDĪ, Abū Bakr Muḥammad Ibn Ḥasan, *Kitāb al-muğtanā*, ed. Franz ROSENTHAL, “Sayings of the Ancients from Ibn Durayd’s Kitāb al-Mujtanā”, in: *Orientalia* 27 (1958) 29-54 e 150-183.

18. IBN FĀTIK, Abū al-Wafā' al-Mubaššir, *Muhtār al-ḥikam wa-maḥāsīn al-kalīm*, ed. 'Abd al-Raḥmān BADAWĪ, Madrid: Maṭba'at al-ma'had al-miṣrī li-l-dirāsāt al-islāmiyyah, 1958 / 1377.
19. IBN HINDŪ, Abū al-Faraġ, *al-Kalīm al-rūḥāniyyah fī-l-ḥikam al-yūnāniyyah*, ed. Muṣṭafā AL-QABBĀNĪ al-Dīmašqī, Il Cairo: Maṭba'at al-taraqqī, 1900 / 1318.
20. IBN MISKAWAYH, Abū 'Alī Aḥmad Ibn Muḥammad Ibn Ya'qūb, *al-Ḥikmah al-Ḥālīdah*, ed. 'Abd al-Raḥmān BADAWĪ, Il Cairo, 1952.
21. IBN MISKAWAYH, Abū 'Alī Aḥmad Ibn Muḥammad Ibn Ya'qūb, *Tahdīb al-ahlāq wa-taṭhīr al-a'rāq*, Il Cairo, 1959.
22. IBN AL-MUQAFFA', *al-Adab al-kabīr*, Beirut: Dār al-ğīl, s.d.
23. IBN AL-NADĪM, *Fibrīst*, trad. Bayard DODGE, New York-Londra: Columbia University Press, 1970.
24. KINDĪ, Ya'qūb Ibn Iṣḥāq al-, *Risālah fī-l-ḥīlah li-daf' al-aḥzān*, vedi Richard WALZER e Helmut RITTER.
25. ROSENTHAL, Franz, *Sayings of the Ancients from Ibn Durayd's Kitāb al-Mujtanā*, in *Orientalia* 27 (1958) 29-54 e 150-183.
26. SIĞISTĀNĪ, Abū Sulaymān Muḥammad Ibn Ṭāhir Ibn Bahrām al-Manṭiqī AL-, *Muntaḥab siwān al-ḥikmah*, ed. Douglas Morton DUNLOP, *The Muntakhab Siwan al-Hikmah of Abu Sulaiman as-Sijistani. Arabic Text, Introduction and Indices*, The Hague: Mouton, 1979.
27. ṬA'ĀLIBĪ, Abū Maṣṣūr 'Abd al-Malik Ibn Muḥammad Ibn Ismā'īl AL-, *al-I'ğāz fī-l-i'ğāz*, ed. Josué Jean Philippe VALETON, Leida, 1844.
28. ṬURṬŪŠĪ, Abū Bakr AL-, *Kitāb sirāġ al-mulūk*, Il Cairo, 1935.
29. YAḤYĀ IBN 'ADĪ, *Kitāb tahdīb al-ahlāq*, ed. Samīr Ḥalīl SAMIR, Beirut / Il Cairo: Cedrac / Patristic Center, 1994.

## B. GNOMOLOGIA GRECA LATINA BIZANTINA<sup>5</sup>

30. KINDSTRAND, Jan Fredrik, ed., *Gnomica basileensia*, Uppsala, 1991. Si tratta dell'edizione di un'opera frammentaria (in greco) nella quale le sentenze sono state messe in ordine alfabetico. Questa collezione è stata usata da C. WACHSMUTH (cf. il suo *Studien zu den griechischen Florilegien*, Berlino 1882, ristampato Osna-brück 1971). Per i contenuti la collezione è strettamente legata alla grande produzione delle collezioni sacro / profane, in particolare è un estratto di una versione di Massimo il confessore.

5 In questa sezione – che aveva curato Anna Pagnini stessa – pubblichiamo anche le preziose annotazioni che ella aveva apposto ad ogni voce bibliografica.

Sono massime di filosofi e autori greci intorno a: la giustizia, le cose buone e cattive, la verità e la falsità, l'amicizia, sulle donne, sui vecchi e i giovani, la morte.

31. LEUTSCH, Ernst von / SCHNEIDEWIN, Friedrich Wilhelm: *Corpus Paroemiographorum Graecorum*, 1-2 Gottinga 1839-51, Hildesheim 1965.
32. MELISSA, Antonius, *Loci communes*, in Jacques-Paul MIGNE, *Patrologia Græca*, vol. 136 coll. 765 / 1244.
33. ODORICO, Paolo, *Il prato e l'ape. Il sapere sentenzioso del monaco Giovanni*, Vienna, 1986 [Introduzione: L'evoluzione dei florilegi bizantini fino al X sec.; Lo gnomologio di Giovanni georgide; Ipotesi sull'evoluzione del florilegi sacro-profani dal X sec. alle tradizioni manoscritte più recenti; Peculiarità e valore del *Florilegium Marcianum* e del *Georgide*; Le tradizioni manoscritte; Alcune osservazioni sui criteri ecdotici seguiti. Testi e Indice. C'è l'indice per autore e quello alfabetico per massime (in greco). L'autore ha identificato le fonti delle sentenze. Pag. 6: "sappiamo per certo che già durante l'antichità e la prima epoca bizantina erano diffuse molte collezioni di tipo gnomologico: raccolte di un unico scrittore (come le *gnomai* di Menandro o di Euripide), sillogi di più autori profani (...), sentenze di vasta fortuna (...). Sol tanto piuttosto tardi cominciarono a circolare accanto alle raccolte profane anche florilegi cristiani, nel VII sec."].
34. ODORICO, Paolo, *Il «Corpus parisinum» e la fase costitutiva dei florilegi sacro-profani (Prospettive di ricerca sulla letteratura gnomologica bizantina)*, in *Studi Bizantini e Neogreci. Atti del IV congresso nazionale di studi bizantini*, a cura di Pietro Luigi LEONE (Galatina, 1983), pp. 417-429.
35. RICHARD, Marcel, *Florilèges spirituels grecs*, in *Dictionnaire de spiritualité* 5(1964), coll. 475-512 (Opera Minora, n°.1).
36. SBORDONE, Francesca, *Sentenze di filosofi e detti celebri di antichi spartani*, in *Rivista Indo-Greco-Italica* 19-20 (1935-37) pp. 113-130 (anche *Scritti di varia filologia*, Napoli 1971, pp. 164-181).

## C. ELIA DI NISIBI

37. ABŪNĀ, Albēr, *Adab al-luġa al-ārāmiyya*, Beirut 1970-1971, pp. 419-426.
38. ASSEMANI, Aloysius = *Scriptorum veterum nova collectio X/2*, Roma 1838, pp. 54-65.

39. ASSEMANI, Joseph Simonius, *Bibliotheca orientalis clementino-vaticana*, III/1, Roma 1725 (Reprint Hildesheim/New York 1975), pp. 267-270, 272-273.
40. BĀŠĀ, Qusṭanṭīn, *Kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm*, il Cairo 1902.
41. CARDAHI, Gabriel, *Liber thesauri de arte poetica Syrorum*, Roma 1875, pp. 83-85.
42. CASPAR, Robert, Abdelmajid CHARFI, Samir Khalil SAMIR, *Bibliographie du dialogue islamo-chrétien*, in *Islamochristiana* 3 (1977) 255-286.
43. CHABOT, Jean Baptiste / Ernest Walter BROOKS, *Eliae Metropolitanæ Nisibeni opus chronologicum*, coll. CSCO Scriptorum Syri, Ser. 7/8 = 62, Parigi 1909-10 (Reprint 1954).
44. CHEIKHO, Louis, *Mağālis Īlīyyā muṭrān Naṣībīn*, in *al-Mašriq* 20 (1922) 33-34, 112-122, 267-272, 366-377, 425-434.
45. CHEIKHO, Louis, *Seize traités*, Beirut 1906, pp. 104-109.
46. CHEIKHO, Louis, *Trois Traités Anciens de polémique et de théologie chrétiennes*, Beirut 1923, pp. 26-73.
47. CHEIKHO, Louis, *Vingt traités*, Beirut 1920, pp. 124-132.
48. CHEIKHO Louis / Alfred DURAND, *Elementa grammaticae arabicae cum chrestomathia*, 2<sup>a</sup> ed., Beirut 1912, pp. 253-254.
49. CHEIKHO, Louis, *Īlīyyā al-Nasībīnī wa-kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm*, in *al-Mašriq* 5 (1902) 337-343.
50. DELAPORTE, Louis Joseph, *La chronographie d'Élie bar Šinaya, Métropolitain de Nisibe*, Parigi: Bibliothèque de l'École des Hautes Études, Sciences historiques et philologiques 1910.
51. DELAPORTE, Louis, *Dignitaires de l'Église nestorienne, cités par Élie de Nisibe dans sa Chronographie*, in *Zeitschrift der Assyriologie* 23 (1909) 378-390.
52. DELAPORTE, Louis, *Le «Fondement de l'année» d'après la Chronographie d'Élie de Nisibe*, in *Revue de l'Orient Chrétien* 14 (1909) 440-442.
53. DELLY, Emmanuel-Karim, *Élie Bar Sénya*, in *Dictionnaire de Spiritualité* 4 / 1 (1960) 572-574.
54. DELLY, 'Ammānū'īl Karīm, *Kitāb tafsīr al-amāna al-kabīr, li-Īlīyyā Ibn Šināyā muṭrān Naṣībīn*, in *Al-Nağm* 14 (Mossul 1954) 68-72, 120-124, 161-166.
55. DELLY, Emmanuel-Karim, *La théologie d'Élie bar-Sénya. Étude et traduction de ses Entretiens*, coll. "Studia Urbaniana", vol. 1, Roma 1957, pp. 65-93.

56. DELLY, Emmanuel-Karim, *Élie Bar Sénaya*, in *Dictionnaire de Spiritualité* 4 (1960) 572-574.
57. FALKENHAUSEN, Vera von, *Il Vescovo*, in Guglielmo CAVALLO (a cura di), *L'uomo bizantino*, Bari: Laterza, 1992, pp. 255-290.
58. FIEY, Jean-Maurice, *Jalons pour une histoire de l'Église en Iraq*, coll. CSCO *Subsidia*, vol. 310, t. 36, Lovanio 1970.
59. FURAYĠĀT, Fāyiz, *Mawqif al-masīḥiyyīn min al-muslimīn*, in *al-Wahdah* 14 (Sidone 1975) 22-26.
60. GABRIELI, Giuseppe, *Una nuova «risāla» o «Epistola» sulla Unità e Trinità di Dio*, in *Bessarione* 7 (1903) 272-275.
61. GERÖ, Stephen, *Elias von Nisibis*, in *Die Religion in Geschichte und Gegenwart* (4<sup>a</sup> ed.) II, Tübingen 1999, pp. 1215-1216.
62. GOTTHEIL, Richard J.H., *A treatise on Syriac grammar by Mār(i) Eliā of Sôbbhâ*. Edited and translated from the MSS. in the Berlin Royal Library. Berlin 1887.
63. GRAF, Georg, *Geschichte der christlichen arabischen Literatur*, Bd. II. *Die Schriftsteller bis zur Mitte des 15. Jahrhunderts*, "Studi e Testi" 133, Città del Vaticano: Biblioteca apostolica vaticana, 1947, pp. 177-189; 477-478.
64. GRUMEL, Venance, *Élie bar Sinaya*, in: *Catholicisme* IV, Parigi 1956, pp. 14-15.
65. ḤABBĪ, Joseph, *Elia Bar-Senaya. History (Opus Chronologicum)*, Bagdad: Syriac Academy Publication, 1975, 241 p.
66. ḤABBĪ, Yūsuf, *Tārīḥ Īliyyā Bar Šināyā*, Bagdad 1975.
67. HAU, Andreas, *Brief über den Vorzug der Enthaltensamkeit gegenüber dem Geschlechtsverkehr von Elias von Nisibis*, Bonn 1970.
68. HIYĀSINT, *Risālah fī al-ḥāliq li-Īliyyā muṭrān Naṣībīn*, in *al-Nağm* 7 (Mosul 1935) 333-340.
69. HORST, Ludwig, *Des Metropolitens Elias von Nisibis Buch vom Beweis der Wahrheit des Glaubens*, Colmar 1886.
70. *Mağallat al-āṭār aš-šarqīyyah (Documents d'Orient)* 21 (1927) 55-58, 161-163, 257-259, 339-342.
71. KHOURY, Paul, *Matériaux pour servir à l'étude de la controverse théologique islamo-chrétienne de langue arabe du VIII<sup>e</sup> au XII<sup>e</sup> siècle*, Würzburg Altenberge: Echter Verlag, Telos Verla, 1989, pp. 4-5.
72. KRÜGER, Paul, *Elias bar Šināyā*, in: *Lexicon für Theologie und Kirche*, 2<sup>a</sup> ed. III, Friburgo 1959, p. 811.
73. LAGARDE, Paul de, *Praetermissorum libri duo*, Gottinga 1879, pp. 1-96.

74. LAMY, Thomas Josephus, *Élie de Nisibe, sa chronologie*, in *Bulletin de l'Académie Royale de Belgique* 15 (1988) 547-568.
75. LANGE-SONNTAG, Ralf, *Elias von Nisibis*, in *Biographisch Bibliographisch Kirchenlexicon*, Band 28 (2007) coll. 369-374.
76. LUTHER, Andreas, *Elias von Nisibis und die Chronologie der edessischen Könige*, in *Klio* 81 (1999) 180-198.
77. MAI, Angelo, *Scriptorum veterum nova collectio X/2*, Roma 1838, pp. 220-231.
78. MA'LŪF, Louis, *Maqālah fī na'im al-āḥirah*, in *al-Mašriq* 10 (1907) 446-449.
79. MA'LŪF, Louis, *Risālah fī waḥdāniyyat al-ḥāliq wa-tatlīt aqānī-mibi*, in *al-Mašriq* 6 (1903) 111-116.
80. MANAŠ, Ğirġis, *Mu'allif kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm*, in *al-Mašriq* 5 (1902) 940-945.
81. MÖLLER, J. H., *Über den syrischen Nomenclator des Thomas a Novaria*, Göttinga 1840.
82. NAU, François, *Élie Bar-Šinaya*, in *DTC IV*, Parigi 1920, coll. 2330-2331.
83. RAḤMAH, George, *Risālah fī faḍīlat al-ʿafāf li-Īliyyā al-Naṣībīnī*, in *al-Mašriq* 62 (1968) 3-74.
84. SAMIR, Samir Khalil, *Bar Hebraeus, le «Daf<sup>c</sup> al-Hamm» et les «Contes Amusants»*, in *Oriens Christianus* 64 (1980) 136-160.
85. SAMĪR ḤALĪL, *Abū al-Qāsim al-wazīr yaṭlubu duʿāʾan li-r-rubbāni min aġli-hi, wa-Īliyyā al-muṭrān yaruddu ʿalayhi*, in “*al-Turāt al-ʿarabī al-masīḥī*” n° 26 in *Risālat al-Kanīṣah* 6 (1974) 91-95.
86. SAMĪR ḤALĪL, *Īliyyā al-Naṣībī. Kitāb al-Maġālis. Al-Maġlis al-sādis, fī al-naḥwi wa-al-luġati wa-al-ḥaṭṭi wa-al-kalāmi*, il Cairo, 1975, 53 p.
87. SAMĪR ḤALĪL, *Īliyyā al-Naṣībīnī (975-1046) wa-al-wazīr Abū al-Qāsim*, coll. “*Al-turāt al-ʿarabī al-Masīḥī*” n° 25, in *Risālat al-Kanīṣah* 6 (1974) 51-54 e 57.
88. SAMĪR ḤALĪL, *Ḥayāt Īliyyā al-Naṣībīnī (975-1046 m.)*, in *Risālat al-Kanīṣa* 6 (Minia 1974) 11-17.
89. SAMĪR ḤALĪL, *Maqālah li-Īliyyā muṭrān Naṣībīn fī na'im al-āḥira*, in *Bayn al-Nabrayn* 5 (Bagdad 1977) 91-112, 138-139.
90. SAMIR, Samir Khalil, *Bibliographie du dialogue islamo-chrétien: Élie de Nisibe (Īliyyā al-Nāṣībī) (975-1046)*, in *Islamochristiana* 3 (1977) 257-286 [Roma: Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica; ripubblicato in SAMIR, *Foi et culture* (1996), I].

91. SAMIR, Samir Khalil, *Date de la mort d'Élie de Nisibe*, in *Oriens Christianus* 72 (1988) 124-132, ripubblicato in SAMIR, *Foi et culture* (1996), II.
92. SAMIR, Samir Khalil, *Deux cultures qui s'affrontent: Une controverse sur l'iraq au XI<sup>e</sup> siècle entre Élie de Nisibe et le vizir Abū l-Qāsim*, in *Mélanges de l'Université Saint-Joseph* 49 (1975-1976) 619-649.
93. SAMIR, Samir Khalil, *Élie de Nisibe: Profession de foi monothéiste*, in *Proche-Orient Chrétien* 45 (1995) 3-5.
94. SAMIR, Samir Khalil, *Entretien d'Élie de Nisibe avec le vizir Ibn 'Alī al-Mağribī, sur l'Unité et la Trinité*, in *Islamochristiana* 5 (1979) 31-117.
95. SAMIR, Samir Khalil, *Foi et culture en Irak au XI<sup>e</sup> siècle. Élie de Nisibe et l'Islam*, Aldershot (UK) - Brookfield (USA): Variorum, 1996.
96. SAMIR, Samir Khalil, *Langue arabe, logique et théologie chez Élie de Nisibe*, in *Mélanges de l'Université Saint-Joseph* 52 (1991-1992) (Beyrouth, 1995) 227-367.
97. SAMIR, Samir Khalil, *La réfutation de l'astrologie par Élie de Nisibe*, in *Orientalia Christiana Periodica* 43 (1977) 408-441.
98. SAMIR, Samir Khalil, *Le «Daf' al-Hamm» d'Élie de Nisibe. Date et circonstances de sa rédaction*, in *Orientalia Lovaniensia Periodica* 18 (1987) 99-119.
99. SAMIR, Samir Khalil, *L'exposé sur la Trinité du Kitāb al-Kamāl. Édition critique*, in *Parole de l'Orient* 6-7 (1975-1976) 257-279.
100. SAMIR, Samir Khalil, *L'unicité absolue de Dieu: regards sur la pensée chrétienne arabe*, in *Lumière et Vie* 163 (1983) 35-48. [articolo rimaneggiato all'insaputa dell'autore].
101. SAMIR, Samir Khalil, *Note sur le médecin Zāhid al-'Ulamā', frère d'Élie de Nisibe*, in *Oriens Christianus* 69 (1985) 168-183.
102. SAMIR, Samir Khalil, *Traité sur la béatitude éternelle d'Élie de Nisibe. Introduction et édition critique* (in arabo), coll. "Al-Turāṭ al-'Arabī al-Suryānī" 2, in *Bayn al-Nahrayn*, vol. 5 (Mossul, marzo 1977), pp. 91-112 e 138-139.
103. SAMIR, Samir Khalil, *Un traité nouveau d'Élie de Nisibe sur le sens des mots «Kiyān» et «Ilāh»*, in *Parole de l'Orient* 14 (1987) 109-153.
104. SBATH, Paul, *Massime di Elia metropolitano di Nisibi* (975-1056), il Cairo 1936, 64 pp. (arabo: *Al-Hikam al-nāfi'ah li-l-nafs wa-l-badan*).



105. SBATH, Paul, *Vingt traités philosophiques et apologétiques d'auteurs arabes chrétiens du IX<sup>e</sup> au XIV<sup>e</sup> siècle*, Cairo 1929, pp. 75-103.
106. SBATH, Paul, *Al-Fibris*, I, p. 34, n° 235.
107. SMOOR, Pieter, *al-Mağribī, Banū*, EI<sup>2</sup> 5 (1986) 1200b-1202a.
108. SOLA-SOLE, Josep Maria, *Elias Bar Shināyā*, in: *New Catholic Encyclopaedia* V (Washington D.C. 1967), p. 274.
109. THOMAS OBICINI a Novaria, *Thesaurus arabico-syro-latinus*, Rom 1636 (arabo: *Kitāb al-Turğumān fī ta'lim luğat al-Suryān*).
110. VAN ROEY, Albert, *Élie de Nisibe*, in *Dictionnaire d'Histoire et de Géographie Ecclésiastiques* 15 (1963) 192-194.
111. VAN ROEY, Albert, *Une apologie syriaque attribuée à Elie de Nisibe*, in *Le Muséon* 59 (1946), 381-397;
112. VANDENHOFF, Bernhard, *Die in der Chronographie des Syrens Elias bar Šinaya erwähnten Sonnen- und Mondfinsternisse*, in *ZDMG* 74 (1920) 77-94.
113. VANDENHOFF, Bernhard, *Ein Brief des Elias bar Šinājā über die Wahl des Katholikos Iso'jabb IV*, in *Oriens Christianus* (2<sup>a</sup> serie) 3 (1914) 59-81 e 236-262.
114. VANDENHOFF, Bernhard, *Elias bar Šinājā*, in *Lexicon für Theologie und Kirche*, 2<sup>a</sup> ed.III, Freiburg 1931, p. 625.
115. WENINGER, Stefan, *Das «Übersetzerbuch» des Elias von Nisibis (10./11.Jh.) im Zusammenhang der syrischen und arabischen Lexikographie*, in Werner HÜLLEN (Hrsg.), *The world in a list of words*, coll. "Lexicographica. Series Maior" 58, Tübingen 1994, pp. 55-66.
116. WIRTH, Albrecht, *Aus orientalischen Chroniken*, Frankfurt/Main 1894.
117. WITAKOWSKI, Witold, *Elias v. Nisibis*, in *Lexicon für Theologie und Kirche*, 3<sup>a</sup> ed., Friburgo u.a. 1995, p. 594.
١١٨. «حياة إيليا النَّصِيبِيِّ (٩٧٥-١٠٤٦ م)»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ١١-١٤ و ١٧.
١١٩. «إيليا النَّصِيبِيِّ (٩٧٥-١٠٤٦ م) والوزير أبو القاسم»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٥١-٥٤ و ٥٧.
١٢٠. «أبو القاسم الوزير يطلب دعاء الرهبان من أجله، وإيليا المطران يردُّ عليه»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٩١-٩٥.
١٢١. «كتاب "دفع الهم" لإيليا النَّصِيبِيِّ»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ١٥٣-١٥٩.

١٢٢. «مقدِّمة كتاب "دفع الهمّ" (١) كيف تدفع عنك الهموم؟»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٢٠١-٢٠٧.
١٢٣. «مقدِّمة كتاب "دفع الهمّ" (٢) تحليل أنواع الهموم»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٢٥٢-٢٥٦.
١٢٤. «مقدِّمة كتاب "دفع الهمّ" (٣) الفضائل المُعينة على دفع الهمّ»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٣٠٦-٣١١.
١٢٥. «الدِّيانة وثمرتها، لإيليا مطران نصيبين»، في: رسالة الكنيسة ٦ (١٩٧٤) ٣٦٣-٣٦٧.
١٢٦. «الدِّيانة طريق السَّعادة، لإيليا مطران نصيبين»، في: رسالة الكنيسة ٧ (١٩٧٥) ٦٠-٦٤.
١٢٧. «في امتياز السيّد المسيح عن سائر الأنبياء لإيليا مطران نصيبين (سنة ١٠٢٧ م)، عن كتاب "مجموع أصول الدِّين" للمؤتَمَن بن العسَّال» (١ و ٢)، في: صديق الكاهن ١٥ / ٣-٤ (١٩٧٥) ١٧٣-١٨٨ و ١٧ / ٣ (١٩٧٧) ٤٣-٥٥.
١٢٨. «مقالة لإيليا مطران نصيبين في نعيم الآخرة»، في: بين النهرين ٥ (١٩٧٧) ٩١-١١٢ و ١٣٨-١٣٩.
١٢٩. «إيليا النَّصِيبِيّ (٩٧٥-١٠٤٦ م) والوزير أبو القاسم المَغْرِبِيّ (٩٨١-١٠٢٧)»، في: المشرق ٧٦ (٢٠٠٢) ٤٤٣-٤٥٨.
١٣٠. «إيليا النَّصِيبِيّ (٩٧٥-١٠٤٦ م) والوزير أبو القاسم المَغْرِبِيّ» (٢)، في: المشرق ٧٧ (٢٠٠٣) ٨٣-١٠٥.
- (Résumé fr., Élie de Nisibe (975-1046) et le Vizir Abū al-Qāsim al-Mağribī, p. 297).

#### D. VARIA

131. ABEL, Armand, *La polémique damascénienne et son influence sur les origines de la théologie musulmane*, in *L'Elaboration de l'Islam*, Parigi: Presses Universitaires de France 1961, pp. 61-85.
132. ABEL, Armand, *L'Apologie d'al-Kindi et sa place dans la polémique islamo-chrétienne*, in *Atti del convegno internazionale sul tema: L'Oriente cristiano nella storia della civiltà*. Roma, Roma, 31 marzo - 3 aprile 1963; Firenze, 4 aprile 1963, Roma: Accademia Nazionale dei Lincei, 1964, pp. 501-523, spec. pp. 511-513.
133. ABŪ AL-BARAKĀT IBN KABAR, *Miṣbāḥ al-zulmah fī idāḥ al-ḥidmah*, a cura di Samīr Ḥalīl SAMĪR, il Cairo: Maktabat al-Kārūz, 1971.
134. ALBERIGO, Giuseppe (a cura di), Gérard TROUPEAU, *Chiese e cristiani nell'Oriente musulmano*, in *Storia del Cristianesimo, Religione-Politica-Cultura* (edizione italiana). Vol. 4: *Vescovi Monaci*

- e Imperatori* (610-1054), Roma: Città Nuova-Borla, 1999, pp. 391-453.
135. ALBERT, Micheline, *Langue et Littérature syriaque*, in *Christianismes orientaux. Introduction à l'étude des langues et des littératures*, Parigi: Les Editions du Cerf, 1993, pp. 299-375.
136. ALLARD, Michel, *Les Chrétiens à Baḡdād*, in *Arabica* (Volume spécial publié à l'occasion du mille deux centième anniversaire de la fondation de Baḡdād), 9 (1962) 375-388.
137. AMARI, Michele / Alessandro D'ANCONA, *La leggenda di Maometto in Occidente*, in *Giornale Storico della Letteratura Italiana* 13 (1889), pp. 199-281.
138. AMMAN, Émile, *Nestorius*, DTC 11 (1931), coll. 76-157.
139. ANDRAE, Tor, *Les origines de l'Islam et le christianisme*, Parigi: Adrien-Maisonneuve, 1955.
140. BADAŪĪ, 'Abd al-Raḥmān (a cura di), ḤUNAYN IBN IṢḤĀQ, *Ādāb al-Falāsīfah*.
141. BADAŪĪ, 'Abd al-Raḥmān (a cura di), Abū al-Wafā' al-Mubaššir IBN FĀTIK, *Muḥṭār al-ḥikam wa-maḥāsīn al-kalim*, Madrid: Maṭba'at al-ma'had al-miṣrī li-l-dirāsāt al-islāmiyyah, 1958 / 1377.
142. BADAŪĪ, 'Abd al-Raḥmān (a cura di), Abū 'Alī Aḥmad Ibn Muḥammad Ibn Ya'qūb IBN MISKAWAYH, *al-Ḥikmah al-Ḥālidah*.
143. BAETHGEN, Friedrich, *Fragmente syrischer und arabischer Historiker*, coll. "Abhandlungen für die Kunde des Morgenlandes" VIII/3, Lipsia 1884.
144. BALTŪ-GUESDON, Marie-Geneviève, *Le «Bayt al-ḥikma» de Bagdad*, in *Arabica* 39 (1992) 131-150.
145. BAUSANI, Alessandro, *La civiltà musulmana da Maometto (570-632) alla fine del califfato abbaside (1258)*, in Alessandro BAUSANI (a cura di), *L'Impero bizantino e l'Islamismo*, in *Nuova Storia dei Popoli e delle Civiltà*, Vol. 6, parte I, Torino: UTET, 1981, pp. 271-370.
146. BAUSANI, Alessandro, *La Persia dalla conquista islamica ad oggi*, in Alessandro BAUSANI, *L'Impero bizantino e l'Islamismo*, in *Nuova Storia dei Popoli e delle Civiltà*, Vol. 6, parte I, Torino: UTET, 1981, pp. 373-508.
147. BELLAMY, James A. (a cura di), IBN ABĪ AL-DUNYĀ, *Kitāb makārim al-ahlāq*, Wiesbaden, 1973.
148. BETTILOLO, Paolo, *Lineamenti di Patrologia siriana*, in Antonio QUACQUARELLI (a cura di), *Complementi interdisciplinari di Patrologia*, Roma: Città Nuova, 1989, pp. 503-603.

149. BETTILOLO, Paolo, *Scuole e ambienti intellettuali nelle chiese di Siria*, in Cristina D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Torino: Einaudi, 2005, pp. 48-100.
150. BIANQUIS, Thierry, *Damas et la Syrie sous la domination fatimide (359-468 / 969-1076). Essai d'interprétation de chroniques arabes médiévales*, vol. 2, Damasco: Institut Français de Damas, 1986.
151. BIANQUIS, Thierry, *Sayf al-Dawla*, EI<sup>2</sup> 9 (1998), pp. 107b-114a.
152. BIDAVID, Raphaël J., *Les lettres du patriarche nestorien Timothée I, étude critique avec en appendice la lettre de Timothée I aux moines du Convent de Mar Marōn*, coll. "Studi e Testi" n. 187, Città del Vaticano: 1956.
153. BLAU, Joshua, *A Grammar of Christian Arabic based mainly on South-Palestinian texts from the first millennium*, coll. CSCO, *Subsidia* t. 27 (1966), tt. 28-29 (1967).
154. BOSWORTH, Clifford Edmund (a cura di), Abū Maṣṣūr 'Abd-al-Malik al-Tha'alibī, *The Book of Curious and Entertaining Information: The «Latā'if al-Ma'ārif» of Tha'alibī*, Edinburgo: Edinburgh University Press, 1968.
155. BOWEN, Harold, *Naṣr ad-Dawla ibn Marwān*, EI<sup>2</sup> 7 (1993), pp. 1019a-1020a.
156. BROCK Sebastian, *Nuṣū' al-fīkr al-masīḥī: Madāris Anṭākyyah wa al-Rubā wa Niṣībīn al-lahūtiyyah*, in *Al-Masīḥiyyah 'abra ta'riḥihā fī al-Maṣriq*, taḥrīr Ḥabīb BADR, Su'ād SALĪM, Ġuzīf ABŪ NAHRĀ, Beirut: Maḡlis Kana'is al-Šarq al-Awsaṭ, 2001, pp. 143-164.
157. CAHEN, Claude, *Dhimmā*, EI<sup>2</sup> 2 (1965), pp. 234a-238a.
158. CAHEN, Claude, *L'Islam des origines au début de l'empire Ottoman*, Parigi: Hachette 1997 (4<sup>a</sup> edizione).
159. CANARD, Marius, *al-Djazīra*, EI<sup>2</sup> 2 (1965), pp. 536a-537b.
160. CANARD, Marius, *al-Ḥākīm bi-Amr Allāh*, EI<sup>2</sup> 3 (1990), pp. 79a-84b, qui p. 79a.
161. CANARD, Marius, *Baḡdād au VI<sup>e</sup> siècle de l'Hégire (X<sup>e</sup> siècle de l'ère chrétienne)*, in *Arabica (Volume spécial publié à l'occasion du mille deux centième anniversaire de la fondation de Baḡdād)*, 9 (1962) 267-287.
162. CANARD, Marius, *Fāṭimides*, EI<sup>2</sup> 2 (1977), pp. 870a-882b.
163. CARCIONE, Filippo, *Le eresie. Trinità e Incarnazione nella Chiesa antica*, Milano: Paoline, 1992, pp. 145-147.

164. CASPAR, Robert, *Les versions arabes du dialogue entre le catholiques Timothée I et le calife al-Mahdi (II<sup>e</sup>-VIII<sup>e</sup> siècle)*, in *Islamochristiana* 3 (1977) 107-175.
165. CASSARINO, Mirella, *Traduzioni e traduttori arabi dall' VIII all' XI secolo*, Roma: Salerno, 1998.
166. CHAUMONT, Éric, *Al-Šāfiʿiyya*, EI<sup>2</sup> 9 (1998), pp. 191a-195b.
167. CHEIKHO, Louis / Baron Bernard CARRA DE VAUX / Ḥabīb ZAYYAT, *Eutychii Patriarchae Alexandrini Annales*, coll. CSCO, v. 50 t. 6, v. 51 t. 7, Lovanio: 1954.
168. COOB, P.M., 'Umar (II) b. 'Abd al-'Azīz, EI<sup>2</sup> 10 (2002), pp. 886a-887b.
169. D'ANCONA, Cristina, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, vol. 1, Torino: Einaudi, 2005.
170. DE FOUCHÉCOUR, Charles-Henri, *Moralia. Les Notions morales dans la littérature persane du 3<sup>e</sup>/9<sup>e</sup> au 7<sup>e</sup>/13<sup>e</sup> siècle*, Parigi-Teheran: Ed. Recherches sur les Civilisations, 1986.
171. DRIJVERS, Hendrik J. W., *Nisibis*, in *Theologische Realenzyklopädie* 24 (1994), pp. 573-576.
172. DUCCELLIER, Alain, *Cristiani d'Oriente e Islam nel Medioevo. Secoli VII-XV*, Torino: Einaudi, 2001.
173. DUNLOP, Douglas Morton (a cura di), Abū Sulaymān Muḥammad Ibn Ṭāhir Ibn Bahrām al-Mantiqī AL-SIĞISTĀNĪ, *Muntaḥab šiwān al-ḥikmah*.
174. DUVAL, Rubens, *Anciennes littératures chrétiennes II. La littérature syriaque*, Parigi: Librairie Victor Lecoffre, 1900.
175. DUVAL, Rubens, *Histoire politique, religieuse et littéraire d'Edesse jusqu'à la première croisade*, Parigi: Imprimerie Nationale, 1892.
176. ECHE, Youssef, *Les bibliothèques arabes publiques et semi-publiques en Mésopotamie, en Syrie et en Égypte au Moyen Âge*, Damasco: Institut Français de Damas, 1967.
177. EUTICHIO, *Gli Annali. Introduzione, traduzione e note a cura di Bartolomeo Pirone*, Il Cairo: Franciscan Centre of Christian Oriental Studies, 1987.
178. FATTAL, Antoine, *Le statut légal des non-musulmans en pays d'islam*, Beirut: 1958.
179. FERRARI, Bonadeo, *al-Fārābī*, in D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Torino: Einaudi, 2005, pp. 380-448.

180. FIEY, Jean-Maurice, *Assyrie chrétienne. Contribution à l'étude de l'histoire et de la géographie ecclésiastiques et monastiques du Nord de l'Iraq*, 2 voll. Beirut: Imprimerie Catholique, 1965.
181. FIEY, Jean-Maurice, *Chrétiens syriaques sous les Abbasides, surtout à Bagdad (749-1258)*, CSCO, Subsidia 59, Lovanio: 1980.
182. GABRIELI, Francesco, *Adab*, EI<sup>2</sup> 1 (1960) 180a-181a.
183. GABRIELI, Francesco, *La successione di Harūn al-Rašīd e la guerra fra al-Amīn e al-Ma'mūn. Studio storico su un periodo del Califfato 'Abbaside*, in *Rivista degli Studi Orientali* 11 (1928) 341-397.
184. ĠĀĤIZ, AL-, Abū 'Uṭmān 'Amr Ibn Baḥr, *al-Bayān wa-l-tabyīn*, ed. Šihāb al-Dīn MUWAFFAQ, Beirut: Dār al-kutub al-'ilmiyyah, 1998 / 1419, 2 voll.
185. ĠĀĤIZ, AL-, *Kitāb fi l-radd 'alā al-Našārā*, in *Rasā'il al-Ġāḥiḥ*, Beirut: Dār al-Kutub al-'Ilmiyyah, 2000, pp. 231-264.
186. GARDET, Louis / ANAWATI, George Chehata, *Introduction à la théologie musulmane, essai de théologie comparée*, Parigi: Librairie Philosophique J. Vrin, 1981<sup>3</sup>.
187. AL-ĠAZZĪ, Sulaymān, *al-Dīwān al-šī'rī*, coll. "al-Turāt al-'Arabī al-Masīḥī" n. 8, Junieh e Roma: 1985.
188. AL-ĠAZZĪ, Sulaymān, *Maqālāt lābhūtiyyah naṭriyyah*, coll. "al-Turāt al-'arabī al-masīḥī" n° 9, Junieh e Roma: 1986.
189. GIMARET, Daniel, *Mu'tazila*, EI<sup>2</sup> 7 (1993), pp. 785a-795a.
190. GORI, Alessandro, *Nuovi documenti in amarico per lo studio delle tradizioni cristiane su Baḥīra e Maometto in Etiopia*, RSE 37 (1993) 45-66.
191. GUIDI, Ignazio, *Gli statuti della scuola di Nisibi*, in *Giornale della Società Asiatica Italiana* 4 (1890), Roma: Tipografia della Reale Accademia dei Lincei, pp. 165-195.
192. GUILLOU, André, Filippo BURGARELLA, Alessandro BAUSANI, *L'Impero bizantino e l'Islamismo*, in *Nuova Storia dei Popoli e delle Civiltà*, vol. 6, parte I, Torino: UTET, 1981.
193. GUTAS, Dimitri, *Pensiero greco e cultura araba*, Torino: Einaudi, 2002.
194. ḤADDĀD, Rachid, *La Trinità divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Parigi: Beauchesne, 1985.
195. HAGEMANN, Ludwig, *Cristianesimo contro Islam, una storia di rapporti falliti*, Roma: Salerno, 2001.
196. HILLENBRAND, Carole, *Marwānides*, EI<sup>2</sup> 6 (1991), pp. 611a-612a.

197. IBN ABĪ UṢAYBĪ'A, 'Uyūn al-anbā' fī ṭabaqāt al-aṭibbā', a cura di August MUELLER, Il Cairo 1299 / 1882, tomo I.
198. JEAN DAMASCÈNE, *Écrits sur l'Islam. Présentation, commentaires et traduction* par Raymond LE COZ, coll. "Sources Chrétiennes" n. 383, Parigi: Les Editions du Cerf, 1992.
199. JUGIE, Martin, *Eutychès et eutychianisme*, DTC 5 (1939), coll. 1582-1609.
200. KEILANI, Ibrahim, *Abū Ḥayyān at-Tawḥīdī, essayiste arabe di IV<sup>e</sup> s. de l'Hégire (X<sup>e</sup> s.)*, Beirut: Institut Français de Damas, 1950.
201. KINDĪ, 'Abd al-Masīḥ al-, *Apologia del Cristianesimo*, a cura di Laura BOTTINI, coll. "Patrimonio Culturale Arabo Cristiano" n° 4, Torino: Zamorani, 1998.
202. LANDRON, Bénédicte, *Chrétiens et Musulmans en Irak: Attitudes Nestorienne vis-à-vis de l'Islam*, Parigi: Cariscript, 1994.
203. LAVENANT, René, *Nisibi*, DPAC 2 (1983), pp. 2407-2409.
204. LE COZ, Raymond, *L'Église d'Orient: chrétiens d'Irak, d'Iran et de Turquie*, Parigi: Les Editions du Cerf, 1995.
205. LEVI DELLA VIDA, Giorgio, «*Il conforto delle tristezze*» di Elia al-Ġawḥarī (Vat. ar. 1492), in *Mélanges Eugène Tisserant*, vol. II, coll. "Studi e Testi" 232 (Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica, 1964), pp. 345-397.
206. LEVI DELLA VIDA, Giorgio / [Michael BONNER], 'Umar I b. al-Khaṭṭāb, EI<sup>2</sup> 10 (2002), pp. 883a-886a.
207. MACINA, Robert, *Cassiodore et l'école de Nisibe. Contribution à l'étude de la culture chrétienne orientale à l'aube du Moyen Âge*, in *Le Muséon* 95 (1982) 131-166.
208. MADELUNG, Wilfred, *shī'a*, EI<sup>2</sup> 9 (1998), pp. 433b-438b.
209. MADELUNG, Wilfred, *Isma'īliyya*, EI<sup>2</sup> 4 (1978), pp. 206b-215b.
210. MARÇAIS, Gaston, *Fāṭimides*, EI<sup>2</sup> 2 (1965), pp. 870a-884b.
211. MARTINI BONADEO, Cecilia / FERRARI, Cleophea, *al-Fārābī*, in Cristina D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Torino: Einaudi, 2005, pp. 380-448.
212. MARTINI BONADEO, Cecilia, *Le biblioteche arabe e i centri di cultura fra IX e X secolo*, in Cristina D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Torino: Einaudi, 2005, pp. 261-281.
213. MICCOLI, Giovanni, *I monaci*, in Jacques LE GOFF (a cura di), *L'uomo medievale*, Bari: Laterza, 1998, pp. 41-80.
214. MINORSKY, Vladimir, *Mayyāfāriqīn*, EI<sup>2</sup> 6 (1991), pp. 920a-924b.

215. MUELLER, August (a cura di), IBN ABĪ UṢAYBĪ'AH, *Kitāb 'uyūn al-anbā' fī ṭabaqāt al-aṭibbā'*, II Cairo: al-Maṭba'ah al-wahbiyyah, 1882.
216. NAJM, Mayy (a cura di), ELIA DI NISIBI, *Risālah al-'afāf. Epître sur la vertu de continence. Introduction, traduction annotée, texte critique*, Thèse de doctorat de 3<sup>e</sup> cycle, Parigi: Institut National des Langues Orientales, 1981.
217. NASR, Sayyed Hossein, *Iṭhnā 'ashariyya*, EI<sup>2</sup> 4 (1978), pp. 289a-291a.
218. NASRALLAH, Joseph, *Historie du mouvement littéraire dans l'église melchite du V<sup>e</sup> au XX<sup>e</sup> siècle. Contribution à l'étude de la littérature arabe chrétienne*, t. III 1, (969-1250), Lovanio: Peeters, 1983.
219. NASRALLAH, Joseph, *Saint Jean de Damas, son époque, sa vie, son oeuvre*, Harisa 1950.
220. NAU, François, *Les Arabes chrétiens de Mésopotamie et de Syrie du VII<sup>e</sup> au VIII<sup>e</sup> s.*, Parigi: Imprimerie Nationale, 1933
221. NAUTIN, Pierre, *L'auteur de la «Chronique de Séert»: Išo'denah de Baṣra*, in *Revue de l'Histoire des Religions*, 186-2 (ottobre 1974) 113-126.
222. OSTROGORSKY, Georg, *Storia dell'Impero bizantino* (1993), pp. 253-254.
223. PACINI, Andrea (ed.), *Comunità cristiane nell'islam arabo. La sfida del futuro*, Torino: Ed. fondazione Agnelli, 1996.
224. PETERS, Rudolf, *waqf*, EI<sup>2</sup> 11 (2003), pp. 65b-70a.
225. PINES, Shlomo, *La «Philosophie Orientale» d'Avicenne et sa polémique contre les Bagdadiens*, in *Archives d'Histoire Doctrinale et Littéraire du Moyen Âge* 19 (1952) 5-37.
226. PUTMAN, Hans, *L'Église et l'Islam sous Timothée I (780-823). Étude sur l'église nestorienne au temps des premiers 'abbāsides avec nouvelle édition [par Samir Khalil SAMIR] et traduction du dialogue entre Timothée et al-Mahdi*, Beirut: Dar el-Mashreq éditeurs, 1975.
227. QAMĪḤAH, Muḥammad / TARḤĪNĪ, 'Abd al-Maḡīd AL- (a cura di), Aḥmad Ibn Muḥammad IBN 'ABD RABBIH AL-ĀNDALUSĪ, *al-'Iqd al-farīd*, Beirut: Dār al-kutub al-'ilmiyyah, 1997 / 1417, 9 voll.
228. RICOLDO DA MONTECROCE, *I Saraceni: contra legem saracenorum*, a cura di Giuseppe RIZZARDI, Firenze: Nardini, 1992.



229. ROSENTHAL, Franz (a cura di), Abū Bakr Muḥammad Ibn Ḥasan IBN DURAYD AL-AZDĪ, *Kitāb al-muḡtanā*.
230. SAMIR, Samir Khalil, *À propos du volume II de la Clavis Patrum Graecorum*, in *Orientalia Christiana Periodica* 43 (1977) 182-197.
231. SAMIR, Samir Khalil, *Le comunità cristiane, soggetti attivi della società araba nel corso della storia*, in Andrea PACINI (ed.), *Comunità cristiane nell'islam arabo. La sfida del futuro*, Torino: Ed. fondazione Agnelli, 1996, pp. 75-100.
232. SAMIR, Samir Khalil, *Rôle culturel des chrétiens dans le monde arabe*, Beirut: CEDRAC, 2003, p. 13.
233. SAMIR, Ḥalīl SAMĪR (a cura di), Yaḥyā IBN 'ADĪ, *Kitāb taḥdīb al-aḥlāq*, Beirut / Il Cairo: Cedrac / Patristic Center, 1994.
234. SAYLI, Aydin / HUART, Claude, *Gondēshāpūr*, in *EI*<sup>2</sup> 2 (1965) 1146a-1146b.
235. SBATH, Paul, *Bibliothèque des Manuscrits Paul Sbath*, III (il Cairo 1934), pp. 10-19.
236. SCIPIONI, Luigi I., *Nestorio e il concilio di Efeso*, Milano: 1974.
237. SIMONETTI, Manlio, *Nestorio-Nestorianesimo*, *DPAC* 2 (1983), coll. 2390-2394.
238. SINISCALCO, Paolo, *Le antiche Chiese orientali: storia e letteratura*, Roma: Città Nuova, 2005.
239. SOURDEL, Dominique, *al-Ḳādir bi-Allah*, *EI*<sup>2</sup> 4 (1997), pp. 394b-395b.
240. TARḤĪNĪ, 'Abd al-Maḡīd AL- / QAMĪḤAH, Mufīd Muḥammad (a cura di), Aḥmad Ibn Muḥammad IBN 'ABD RABBIH AL-ANDALUSĪ, *al-'Iqd al-farīd*, Beirut: Dār al-kutub al-'ilmiyyah, 1997 / 1417, 9 voll.
241. TEODORETO DI CIRO, *Storia dei monaci di Siria a cura di Stefano Di Meglio*, Padova: EMP, 1986, pp. 12-13.
242. TISSERANT, Eugène, *Nestorienne, Église*, in *DTC* 11 (1931) coll. 157-323.
243. TISSERANT, Eugène, *Timothée I*, *DTC* 15 (1946), coll. 1121-1139.
244. TROUPEAU, Gérard, *Chiese e cristiani nell'Oriente musulmano*, in *Storia del Cristianesimo, Religione-Politica-Cultura*, edizione italiana a cura di Giuseppe ALBERIGO. Vol. 4: *Vescovi Monaci e Imperatori (610-1054)*, Roma: Città Nuova - Borla, 1999, pp. 391-453.

245. TROUPEAU, Gérard, *La littérature arabe chrétienne du X<sup>e</sup> au XII<sup>e</sup> siècle*, in *Études sur le christianisme arabe au Moyen Âge*, Aldershot: Ashgate Publishing (Variorum), 1995.
246. TROUPEAU, Gérard, *Le traité sur l'Unité et la Trinité de 'Abd Allāh ibn al-Ṭayyib*, in *Parole de l'Orient*, 2 (1971) 71-89.
247. TROUPEAU, Gérard, *Le traité sur la Trinité et l'Unité*, in BEO 25 (1972) 105-123.
248. TYAN, Émile / WALSH, J.R., *Fatwā*, EI<sup>2</sup> 2 (1965), pp. 886a-887b.
249. VALETON, Josué Jean Philippe (a cura di), Abū Maṣnūr 'Abd al-Malik Ibn Muḥammad Ibn Ismā'īl AL-ṬA'ĀLIBĪ, *al-I'ğāz fī-l-i'ğāz*, Leida, 1844.
250. VAN ESBROECK, Michel, *Giacomo Baradeo*, DPAC 2 (1983), col. 1507.
251. VÖÖBUS, Artur, *History of Ascetism in the Syrian Orient. A Contribution to the History of Culture in the Near East*, in CSCO *Subsidia*, Lovanio: Peeters, vol. 184, t. 14 (1958); vol. 197, t. 17 (1960); (1988).
252. VÖÖBUS, Arthur, *History of the School of Nisibis*, coll. CSCO n. 266, *Subsidia* n. 26, Lovanio 1965.
253. VÖÖBUS, Arthur, *The Statutes of the School of Nisibis: the Syriac Text Edited, Translated and Furnished with a Litteraty-historical Commentary*, Stoccolma: Papers of the Estonian Theological Society in Exile n. 12, 1962.
254. VOSTÉ, Jacques Marie, *L'œuvre exégétique de Théodore de Mopsueste au II<sup>e</sup> Concile de Constantinople*, in *Revue Biblique* 38 (1929) 382-395, 542-554.
255. WALSH, J.R. / TYAN, Emile, *Fatwā*, EI<sup>2</sup> 2 (1965), pp. 886a-887b.
256. YAḤYĀ IBN SA'ĪD al-Anṭākī, *Cronache dell'Egitto fatimide e dell'impero bizantino (937-1033)*, a cura di Bartolomeo PIRONE, coll. "Patrimonio Culturale Arabo Cristiano", vol. 3, Torino: Zamorani, 1998.
257. ZETTERSTÉEN, Karl Vilhelm, *al-Rādī bi-Allāh*, EI<sup>2</sup> 8 (1995), pp. 380b-381b.

# TESTO E TRADUZIONE

ELIA DI NISIBI:

IL LIBRO PER SCACCIARE  
LA PREOCCUPAZIONE  
(*kitāb daf<sup>c</sup> al-hamm*)

tomo 2°: cap. 7-12

## ﴿الباب السابع﴾

### ﴿في فضيلة متابعة العقل ومنقصة متابعة الهوى﴾

#### ﴿متابعة العقل : ماهيتها وثمرتها﴾

2 الخلة السابعة،

3 من الخلال المعينة على دفع الهم، متابعة العقل.

4 وهي محبة العلم والأدب، واستعمال الحزم،

ووجود الهمة، وصحة الرأي.

4 وثمره ذلك حسن السياسة والتدبير؛

5 فإذا حسنت السياسة والتدبير، قلت الهموم.

#### ﴿متابعة الهوى : ماهيتها وثمرتها﴾

6 وضد متابعة العقل متابعة الهوى.

7 والمفرون بها اطراح العلم والأدب، وتضييع الحزم،

وقصر الهمة، وزعج الرأي.

8 وثمره ذلك فساد السياسة والتدبير؛

9 فإذا فسدت السياسة والتدبير، كثرت الهموم.

## VII. SUI PREGI DELLA RAGIONEVOLEZZA E I DIFETTI DELL'ABBANDONARSI ALLE PASSIONI

### VII.1. LA RAGIONEVOLEZZA E L'ABBANDONARSI ALLE PASSIONI: IN CHE COSA CONSISTONO E QUALI I LORO ESITI

#### VII.1.1. *La ragionevolezza e il suo esito*

- 2 La settima qualità  
che occorre per scacciare le preoccupazioni  
è la ragionevolezza.
- 3 Essa consiste nell'amore del sapere e dell'educazione  
e nell'uso della fermezza,  
nella risolutezza e nel discernimento.
- 4 Tutto ciò ha per esito  
una buona capacità di comportarsi e di agire.
- 5 Se la capacità di comportarsi e di agire è buona,  
le preoccupazioni diminuiscono.

#### VII.1.2. *L'abbandonarsi alle passioni e il suo esito*

- 6 Il contrario della ragionevolezza  
è l'abbandonarsi alle passioni.
- 7 A ciò sono compagni  
il rifiuto verso il sapere e l'educazione,  
la perdita della fermezza,  
la risolutezza insufficiente  
e un discernimento manchevole.
- 8 Tutto ciò ha per esito  
la rovina della capacità di comportarsi e di agire.
- 9 Se la capacità di comportarsi e di agire è rovinata,  
le preoccupazioni aumentano.

﴿ أَكْثَرُ نِعَمِ اللَّهِ عِنْدَ الْإِنْسَانِ الْعَقْلُ ﴾

- 10 وَقَدْ أَجْمَعَ الْعُلَمَاءُ، الْعَقْلِيُّونَ وَالشَّرْعِيُّونَ،  
عَلَى أَنَّ أَكْثَرَ نِعَمِ اللَّهِ عِنْدَ الْإِنْسَانِ الْعَقْلُ.
- 11 لِأَنَّ بِهِ تُدْرِكُ مَعْرِفَةَ اللَّهِ الْبَارِي تَعَالَى،  
الَّتِي هِيَ أَشْرَفُ مَا يُدْرِكُ، وَأَفْضَلُ مَا يُعْرَفُ.
- 12 وَأَجْمَعُوا عَلَى أَنَّ الْبَارِيَّ أَشْرَفُ الْمَوْجُودَاتِ،  
وَالشَّمْسَ أَفْضَلُ الْمَحْسُوسَاتِ،  
وَالْعَقْلَ أَشْرَفُ الْمَخْلُوقَاتِ.
- 13 وَأَجْمَعُوا عَلَى أَنَّ الْإِنْسَانَ، فِي عَقْلِهِ، مُنَاسِبُ الْمَلَائِكَةِ؛  
وَفِي جَسَدِهِ، مُنَاسِبُ الْبَهَائِمِ؛
- 14 وَأَنَّ شَرَفَ عَقْلِهِ عَلَى جَسَدِهِ  
كَشَرَفِ الْمَلَائِكَةِ عَلَى الْبَهَائِمِ.
- 15 وَأَجْمَعُوا عَلَى أَنَّهُ، لَوْلَا الْعَقْلُ،  
لَمَا كَانَ بَيْنَ الْبَهَائِمِ وَالنَّاسِ،  
وَالْأَطْفَالِ وَالْمَجَانِينِ، فَرْقٌ.
- 16 وَمِنَ الْمَوَاعِظِ وَالْأَقَاوِيلِ الْوَارِدَةِ فِي هَذَا  
مَا أَنَا ذَاكِرُهُ.

VII.1.3. *La più grande grazia di Dio all'uomo è la ragione*

- 10 Sapianti, filosofi<sup>6</sup> e dottori della Legge sono sempre stati concordi nel ritenere che la più grande grazia di Dio all'uomo sia la ragione,
- 11 per il fatto che per suo tramite si può raggiungere la conoscenza del Creatore Altissimo che è la cosa più preziosa da raggiungere e la più degna da conoscere.
- 12 Sono stati concordi nel ritenere che il Creatore è quanto di più prezioso esista, che il sole è quanto di più bello possa essere percepito dai sensi e che la ragione è quanto di più nobile sia stato creato.
- 13 Sono stati concordi inoltre nel ritenere che l'uomo nella sua ragione sia apparentato agli angeli e nel suo corpo sia simile alle bestie
- 14 e che il valore della sua ragione rispetto al suo corpo sia paragonabile al valore degli angeli rispetto alle bestie.<sup>7</sup>
- 15 Sono stati concordi infine nel ritenere che se non fosse per la ragione non ci sarebbe tra bestie, uomini, bambini e pazzi, alcuna differenza.
- 16 Vi citerò ora esortazioni e massime relative a questo argomento.

6 In arabo *'aqliyyūn* che abbiamo qui tradotto con «filosofi» per la contrapposizione *aš'ariyyūn* qui tradotto con «dottori della Legge». Si intende la contrapposizione tra coloro che fanno ricorso alla ragione e coloro che fanno ricorso alla Legge rivelata.

7 A questo parallelo tra le due coppie di «anima-corpo» e «angeli-bestie» Elia ha già fatto ricorso. Cf. *Infra* 0,15-17 (cioè il libro introduttivo ai suoi dodici libri).

﴿ الْعَقْلُ أَفْضَلُ نِعَمِ اللَّهِ ﴾

- 17 قَالَ بَعْضُ الْعُلَمَاءِ :  
« الْعَقْلُ أَفْضَلُ نِعَمِ اللَّهِ عِنْدَنَا ،  
وَأَكْبَرُ حُجَّةٍ عَلَيْنَا .
- 18 وَإِذَا كَانَتْ<sup>ه</sup> هَذِهِ صُورَتُهُ ،  
فَحَقِيقٌ عَلَيْنَا أَنْ لَا نُحِطُّهُ عَنْ مَرْتَبَتِهِ .
- 19 وَلَا نَجْعَلُهُ ، وَهُوَ الْحَاكِمُ ، مَحْكُومًا عَلَيْهِ ؛  
وَلَا ، وَهُوَ الْمَتَّبِعُ ، تَابِعًا .
- 20 بَلْ نَرْجِعُ فِي الْأُمُورِ إِلَيْهِ ،  
وَنَعْتَمِدُ فِيهَا جَمِيعَهَا عَلَيْهِ .
- 21 فَتُنْمِضِيهَا عَلَى إِمْضَائِهِ ،  
وَتُوقِفُهَا عَلَى رَأْيِهِ .
- 22 فَإِنَّا ، إِذَا فَعَلْنَا ذَلِكَ ،  
صَفَا لَنَا غَايَةَ الصَّفَاءِ ،
- 23 وَبَلَّغْنَا بِهِ مُرَادَنَا مِنَ الْخَيْرِ ،  
وَكُنَّا سَعْدَاءَ بِمَا وَهَبَ لَنَا مِنْهُ . »



## VII.2. MASSIME DI DIVERSE PROVENIENZE

VII.2.1. *La ragione è la più preziosa  
tra le grazie che Dio ci ha concesso*

- 17 Un uomo sapiente disse:  
 «La ragione è la più preziosa  
 tra le grazie che Dio ci ha concesso  
 e il più grande argomento<sup>9</sup> contro di noi.
- 18 Se tale è la sua natura,  
 è conveniente per noi  
 non diminuire la sua importanza
- 19 e non renderla tale che,  
 spettandole di essere la giudicante, sia giudicata,  
 né spettandole di essere la seguita, sia la seguente.
- 20 Ricorriamo a lei, piuttosto, per le nostre questioni  
 e basiamoci, per risolverle, su di essa,
- 21 conduciamole secondo la sua logica  
 e subordiniamole al suo principio.
- 22 Se ci comportiamo in questo modo,  
 (tutto) diventerà per noi massimamente chiaro.
- 23 Con il suo aiuto  
 potremo raggiungere il bene che ci proponiamo  
 e saremo felici per quanto di esso ci verrà concesso».

<sup>9</sup> In arabo *akbaru huğğatin ‘alaynā*. Il senso è che il dono della ragione ha questo duplice aspetto di grazia e di capo di imputazione contro di noi, in caso di mancato utilizzo.

## ﴿ الْعَقْلُ عَقْلَانِ ﴾

- 24 « وَالْعَقْلُ نَوْعَانِ :  
أَحَدُهُمَا مَطْبُوعٌ، وَالْآخَرُ مَصْنُوعٌ .
- 25 وَلَا يُقَالُ الْإِنْسَانُ ١٠ فَاصِلاً ،  
إِلَّا بِهِمَا مَعًا .
- 26 وَأَيْضًا الْعَقْلُ عَقْلَانِ :  
عَقْلٌ مَوْلُودٌ، وَعَقْلٌ مُكْتَسَبٌ .
- 27 وَلَا يَكُونُ الْإِنْسَانُ كَامِلاً ،  
إِلَّا بِاجْتِمَاعِهِمَا فِيهِ « .
- 28 وَقِيلَ : « الْعَقْلُ عَقْلَانِ :  
عَقْلٌ غَرِيزِيٌّ، وَعَقْلٌ أَدَبِيٌّ .
- 29 فَمَنْ جَمَعَهُمَا ١١ ، فَهُوَ الْكَامِلُ ؛  
وَمَنْ تَفَرَّدَ بِالْعَقْلِ الْغَرِيزِيِّ ، دُونَ الْأَدَبِيِّ ،  
فَهُوَ دُونَ الْكَامِلِ .
- 30 وَمَنْ تَفَرَّدَ بِالْأَدَبِيِّ دُونَ الْغَرِيزِيِّ ،  
فَهُوَ دُونَ الْجَمِيعِ « .

١٠ ط : للانسان

١١ ط : جمعها p. 101 corrige

VII.2.2. *La ragione innata e quella acquisita*

- 24 «La ragione è di due tipi:  
innata e formata
- 25 e di nessun uomo si può dire che sia eccellente  
se non le possiede entrambe.
- 26 La ragione è costituita da due parti:  
una ragione innata e una ragione acquisita.
- 27 Un uomo non può essere completo  
se non le possiede entrambe».
- 28 Si dice: «La ragione è costituita da due parti:  
una ragione istintiva e una ragione educata
- 29 e chi le riunisce in sé è l'uomo completo.  
Chi possiede la ragione istintiva senza quella educata  
non raggiunge la completezza
- 30 e chi possiede la ragione educata senza quella istintiva  
non raggiunge la pienezza».

31 « وَالْعَقْلُ أَيْضًا صَرَبَانِ :

عَقْلُ الطَّبِيعَةِ ، وَعَقْلُ التَّجْرِبَةِ ؛ ١٢  
وَكِلَاهُمَا يُؤَدِّي إِلَى الْمَنْفَعَةِ . » .

### ﴿ الْأَدَبُ أَدْبَانِ ﴾

32 « وَالْأَدَبُ أَيْضًا أَدْبَانِ :

أَدَبُ النَّفْسِ ، وَأَدَبُ الدَّرْسِ .

33 فَأَدَبُ النَّفْسِ أَشْرَفُ مِنْ أَدَبِ الدَّرْسِ ،

كَشَرَفِ النَّفْسِ عَلَى الْجَسَدِ .

34 وَأَدَبُ النَّفْسِ ، بِإِلَّا أَدَبِ الدَّرْسِ ،

يَنْفَعُ وَلَا يَضُرُّ .

35 وَأَدَبُ الدَّرْسِ ، بِإِلَّا أَدَبِ النَّفْسِ ،

يَضُرُّ وَلَا يَنْفَعُ .

36 وَأَدَبُ الدَّرْسِ ، بِإِلَّا أَدَبِ النَّفْسِ ،

لَا يَكُونُ عَنْ عَقْلِ ،

37 لَكِنْ عَنْ تَأْدِيبِ

يَجْرِي مَجْرَى تَأْدِيبِ الْقَرْدِ وَالْفِيلِ ،

وَمَا يَجْرِي مَجْرَاهُمَا مِنَ الْبَهَائِمِ . » .

- 31 Ed anche: «La ragione è di due specie:  
la ragione della natura e la ragione dell'esperienza.  
Entrambe arrecano giovamento».<sup>13</sup>

VII.2.3. *L'educazione dell'anima e quella dello studio*

- 32 «Anche l'educazione è di due tipi:  
un'educazione dell'anima  
e un'educazione dello studio.
- 33 L'educazione dell'anima  
è più preziosa dell'educazione dello studio  
nella misura del valore dell'anima rispetto al corpo.
- 34 L'educazione dell'anima senza l'educazione dello studio  
è utile e non nuoce,
- 35 mentre l'educazione dello studio  
senza l'educazione dell'anima  
nuoce e non è utile.
- 36 L'educazione dello studio senza l'educazione dell'anima  
non è realizzata tramite la ragione
- 37 ma tramite l'ammaestramento  
e funziona come l'ammaestramento  
della scimmia e dell'elefante  
e delle altre bestie che vengono ammaestrate».

13 Quasi identico (leggermente abbreviato il §31c) a IBN 'ABD RABBIH, *IF*, 2, p. 108.

## ﴿ الْعِلْمُ عِلْمَانِ ﴾

- 38 « وَالْعِلْمُ عِلْمَانِ :  
 عِلْمٌ عَقْلِيٌّ ، وَعِلْمٌ شَرْعِيٌّ .
- 39 وَكُلُّ مِنْهُمَا يَحْتَاجُ إِلَى الْآخِرِ ،  
 كَحَاجَةِ الرَّأْسِ إِلَى الْبَدَنِ ، وَالْبَدَنِ إِلَى الرَّأْسِ .<sup>١٤</sup>
- 40 وَالْعِلْمُ الْعَقْلِيُّ يُبَيِّنُ صِحَّةَ الشَّرْعِيِّ ؛  
 وَالْعِلْمُ الشَّرْعِيُّ يُؤَيِّدُ الْعِلْمَ الْعَقْلِيَّ . «
- 41 « وَالْعِلْمُ عِلْمَانِ :  
 عِلْمُ الْأَدْيَانِ ، وَعِلْمُ الْأَبْدَانِ .
- 42 فَعِلْمُ الْأَدْيَانِ حَيَاةُ النُّفُوسِ ،  
 وَعِلْمُ الْأَبْدَانِ حَيَاةُ الْأَجْسَادِ .
- 43 وَعِلْمُ الْأَدْيَانِ أَشْرَفُ مِنْ عِلْمِ الْأَبْدَانِ ،  
 لِأَنَّ الْأَدْيَانَ أَشْرَفُ مِنَ الْأَبْدَانِ .
- 44 وَحِرَاسَةُ الْأَدْيَانِ أَوْجِبُ مِنْ حِرَاسَةِ الْأَبْدَانِ ،  
 وَحِرَاسَةُ الْأَبْدَانِ أَوْجِبُ  
 مِنْ حِرَاسَةِ جَمِيعِ الْمُفْتَنَاتِ الْمَحْرُوسَةِ . «

VII.2.4. *Il sapere razionale e quello rivelato*

- 38 «Anche il sapere è di due tipi:  
c'è un sapere razionale e un sapere rivelato
- 39 ed entrambi hanno bisogno l'uno dell'altro  
come la testa ha bisogno del corpo e il corpo della testa.
- 40 Il sapere razionale  
dimostra la correttezza del sapere rivelato  
e il sapere rivelato corrobora il sapere razionale».
- 41 «Il sapere è di due tipi:  
c'è un sapere della fede e un sapere dei sensi.<sup>15</sup>
- 42 Il sapere della fede è la vita dell'anima,  
mentre il sapere dei sensi è la vita del corpo.
- 43 Il sapere della fede è più elevato del sapere dei sensi  
perché la fede è più elevata dei sensi.
- 44 Proteggere la fede  
è più doveroso che proteggere il corpo  
e proteggere il corpo  
è più doveroso che proteggere  
qualsiasi altra cosa acquistata  
che viene protetta».

15 Identico a IBN 'ABD RABBIH, *IF*, 2, p. 78, attribuito a Muḥammad Ibn Idrīs.

﴿ أَقْوَالٌ مُتَنَوِّعَةٌ ﴾

45 وَقِيلَ: « مَنْ ظَهَرَتْ مَحَاسِنُهُ،

فَقَدْ كَمَلَ عَقْلُهُ ». .

46 و « كُلُّ شَيْءٍ يَحْتَاجُ إِلَى الْعَقْلِ،

وَالْعَقْلُ يَحْتَاجُ إِلَى التَّجَارِبِ ». .

47 وَقِيلَ: « يَجِبُ أَنْ يُخَاطَبَ الْإِنْسَانُ

عَلَى قَدْرِ عَقْلِهِ ». .

﴿ خِصَالُ الْعَقْلِ الْعَشْرِ ﴾

48 و « لَا يُسْتَكْمَلُ عَقْلُ الْإِنْسَانِ،

حَتَّى يَكُونَ فِيهِ عَشْرُ خِصَالٍ، وَهِيَ:

49 أَنْ يَكُونَ شَرُّهُ مَأْمُونًا،

وَحَيْرُهُ مَأْمُولًا .

50 وَنَصِيْبُهُ مِنْ مَالِهِ الْقَوْتُ،

وَالْفَضْلُ مِنْ مَالِهِ مَبْدُولًا .

51 وَيُحِبُّ التَّوَاضِعَ وَيَسْتَعْمِلُهُ،

وَيَبْغُضُ الْكِبْرِيَاءَ وَيَطْرَحُهَا .

52 وَيُكْرِمُ أَهْلَ الْعِلْمِ وَيُلَازِمُهُمْ،

وَلَا يَتَّبِرُّمْ بِحَوَائِجِ النَّاسِ .



VII.2.5. *La ragione e i caratteri dell'uomo saggio*

- 45 Si dice: «L'uomo del quale sono manifesti i pregi  
possiede una ragione perfetta».
- 46 «Ogni cosa necessita della ragione  
e la ragione necessita dell'esperienza». <sup>16</sup>
- 47 Si dice: «È bene che si parli ad un uomo  
in misura della ragione che possiede».
- 48 «La ragione dell'uomo non è perfetta  
se egli non presenta le dieci qualità seguenti:
- 49 dal suo male ci si deve sentire al sicuro  
e nel suo bene si deve sperare;
- 50 la parte delle sue ricchezze che egli impiega per sé  
deve essere quella necessaria al suo sostentamento  
e il resto delle ricchezze deve venir elargito;
- 51 deve amare l'umiltà e praticarla  
e detestare la superbia e scacciarla;
- 52 onorare gli uomini sapienti  
e prediligere la loro compagnia  
e non essere contrariato dalle richieste della gente;

16 Questa massima si trova quasi identica in IBN QUTAYBAH, 'UA, 1, p. 281. Elia la cita una seconda volta cf. *Infra* 7,204.

53 وَيَسْتَقْبِلُ كَثِيرَ الْمَعْرُوفِ مِنْهُ إِلَى غَيْرِهِ،  
وَيَسْتَكْتَبِرُ قَلِيلَ الْمَعْرُوفِ مِنْ غَيْرِهِ إِلَيْهِ . « .

### ﴿ دَلَائِلُ الْعَقْلِ الثَّلَاثَةُ ﴾

54 « ثَلَاثَةٌ تَدُلُّ عَلَى عَقْلِ صَاحِبِهَا :

الْكِتَابُ ، وَالرَّسُولُ ، وَالْهَدْيَةُ .

55 فَكِتَابُ الرَّجُلِ مَوْضِعُ عَقْلِهِ ،

وَرَسُولُهُ مَوْضِعُ رَأْيِهِ ،

وَهَدْيَتُهُ عُنْوَانُ آدَبِهِ . « .

### ﴿ الْعَاقِلُ وَالْمَالُ وَالنَّفْسُ ﴾

56 « وَالْعَاقِلُ ، مَا لَهُ ١٧ يَحْرُسُهُ بِنَفْسِهِ ،

وَنَفْسُهُ بِمَا لَهُ ١٨ ،

وَدِينُهُ بِنَفْسِهِ وَبِمَا لَهُ ١٩ . « .

### ﴿ جُودَةُ الرَّأْيِ وَسُوءُ الرَّأْيِ ﴾

57 « وَجُودَةُ الرَّأْيِ مَقْرُونَةٌ بِصِحَّةِ الْعَقْلِ ؛

وَصِحَّةُ الْعَقْلِ تَمْنَعُ مِنَ ارْتِكَابِ الْغُرُورِ ،

وَمِنَ الدُّخُولِ فِي مَا يَعْقُبُ الضَّرَرَ . « .

١٧ ط : ماله

١٨ ط : بماله

١٩ ط : وماله

- 53 sottovalutare il molto bene che fa agli altri  
e sopravvalutare il poco bene che gli altri fanno a lui».
- 54 «Ci sono tre cose  
che mostrano la ragione di chi le possiede:  
la lettera, l'inviato e il dono.
- 55 La lettera di un uomo indica la sua ragione;  
l'inviato indica il suo senno  
e il suo dono indica la sua educazione».<sup>20</sup>
- 56 «L'uomo saggio custodisce ciò che possiede  
adoperandosi egli stesso,  
custodisce se stesso  
adoperando ciò che possiede  
e custodisce la sua fede  
adoperando se stesso e ciò che possiede».<sup>21</sup>
- 57 «L'eccellenza del discernimento  
si accompagna con l'integrità dell'intelletto.  
L'integrità dell'intelletto  
impedisce di avventurarsi su strade ingannevoli  
e di intraprendere tutto ciò che arreca nocimento».

20 I §54 e 55 si trovano in modo molto simile in IBN 'ABD RABBIH, *IF*, 2, p. 114. I §54 e 55(a e b) si trovano in IBN QUTAYBAH, *UA*, 1, p. 281, quasi letteralmente identici. Il §54 è attribuito a Yahyā Ibn Ḥālid. Essi non si trovano immediatamente di seguito l'uno all'altro, ma a distanza di cinque righe. Un detto attribuito ad 'ALĪ, *NB*, n. 303, p. 675 e AL-MAYDĀNĪ, *MA*, cap. XXX, p. 455, recita: «Il tuo inviato è l'interprete della tua ragione e la tua lettera è quanto di più eloquente tu esprimi».

21 Cf. una massima molto simile che si trova identica in IBN QUTAYBAH, *UA*, 1, p. 282 e IBN 'ABD RABBIH, *IF*, 2, p. 108 («L'uomo dotato di ragione custodisce ciò che possiede adoperando il suo potere e se stesso adoperando ciò che possiede e la sua fede adoperando se stesso»). Cf. un'altra massima molto simile, attribuita a Buzurjmīhr, citata in MISKAWAYH, *HH*, p. 38 (Disse: «È necessario che l'uomo difenda ciò che possiede con il suo onore, e che difenda il suo corpo adoperando ciò che possiede, e che difenda il suo spirito adoperando il suo corpo e che custodisca la sua fede adoperando il suo spirito [...]»). Cf. *Infra* 7,112.

## NOTE ESPLICATIVE SU PERSONAGGI E LUOGHI CITATI NEL TESTO

Queste note erano state approntate da Anna e, in qualche caso, ella aveva apposto alcune considerazioni personali. Le abbiamo ritoccate solo per renderle leggibili. Accanto ai nomi dei personaggi da lei elencati e presentati aveva apposto un segno convenzionale che noi abbiamo reso con l'asterisco (\*). L'asterisco perciò significa «vedi anche la voce».

**al-‘Abbās Ibn al-Ma’mūn:** nominato dal padre, il califfo al-Ma’mūn, governatore della Ġazīra e delle zone limitrofe nel 213 h./828-9 d.C.. Si segnalò per il grande coraggio nelle battaglie contro i Bizantini e le sue truppe, alla morte del padre, lo vollero nominare califfo. Inizialmente fedele allo zio, il califfo designato dal padre, al-Mu‘taṣim, si lasciò in seguito convincere ad un tentativo di colpo di stato, che fallì. Morì in prigione nel 223 h./838 d.C..

**‘Abd Allāh Ibn Ġa‘far Ibn Abī Tālib:** nipote di ‘Alī. Suo padre Ġa‘far emigrò in Abissinia, dove egli nacque. Numerosi sono gli aneddoti relativi soprattutto alla sua generosità (che gli valse l'appellativo di «*Baḥr al-ġūd*» (Oceano di generosità), oltre che alla sua mitezza e nobiltà. Pare esser morto a Medina nell'80 h./699-700 d.C. Per ulteriori notizie sul personaggio cf. *Usd al-ġābah*, 3, p. 93-95, n. 2862.

**‘Abd Allāh Ibn Sulaymān:** segretario nestoriano del califfo al-Mu‘taḍid (279-289 h./ 892-902 d.C.) di cui godette piena stima e grandi favori.

**‘Abd Allāh Ibn Zabyān:** non identificato.

**‘Abd al-Malik Ibn Marwān:** quinto califfo della dinastia omayyade, e primo vero sovrano della linea marwanide, fu il più grande e il più capace amministratore della dinastia. Regnò dal 65 h./685 d.C. all'86 h./705 d.C..

**Abū al-Ma‘ālī:** potrebbe trattarsi di Sa‘d al-Dawlah, il figlio e successore di Sayf al-Dawlah, l'emiro ḥamdānide di Aleppo.

**Abū ‘Umar Ibn al-‘Alā al-Māḍinī:** non identificato. Esiste tuttavia un famoso grammatico, autore di un *Kitāb al-ta‘rīf*, che si chiama Abū ‘Amr Ibn al-‘Alā’ al-Māḍinī (m. 247 h./861 d.C.).

**Aḥmad Ibn Hišām:** non identificato. Si tratta forse di un governatore del tempo di al-Ma’mūn?

**Aḥmad Ibn ‘Arwah:** potrebbe trattarsi di un governatore di al-Ma’mūn ad al-Ahwāz.

**al-Aḥnaf Ibn Qays** (m. 72 h./691 d.C.): di Baṣrah, descritto da Ġāḥiẓ nel suo *al-Bayān wa-l-tabyīn* (1, 47-48), sollecitò i Banū Tamīm a convertirsi all’Islam, operò sotto ‘Abd Allāh Ibn ‘Amir, mostrò abilità di comando, occupò Ḥīrah, Balḥ e Marw, ebbe una parte importante nella “Battaglia del cammello” e nella “Battaglia di Ṣiffīn”. Combatté nelle fila di ‘Alī e morì a Kūfah. Cf. *Usd al-ġāba*, 1, p. 78, n. 51.

**al-Ahwāz:** città situata nella piana del Khuzistan (di cui è attualmente la capitale). Prospera in periodo omayyade e abbaside (fu centro di una coltura estensiva della canna da zucchero).

**Alessandro:** si allude naturalmente ad Alessandro il Grande (356-323 a.C.). Nella tradizione sapienziale araba egli compare o nella veste di destinatario dei consigli di \*Aristotele oppure come autore di massime ed epistole o protagonista di aneddoti.

**‘Alī Ibn ‘Īsā Ibn Māhān:** nominato governatore del Khorasan nel 180 h./796-7 d.C. dal califfo \*Hārūn al-Rašīd. I suoi misfatti e il suo governo dissennato, inizialmente sottovalutati dal califfo, provocarono gravi rivolte. Il califfo si sbarazzò di ‘Alī nel 191 h./806 d.C..

**‘Amr Ibn Sa‘īd al-Ašdaq:** (3-70 h./624-690 d.C.) un parente di \*‘Abd al-Malik che capitanò una rivolta a Damasco contro il califfo durante l’assenza di quest’ultimo, impegnato nelle campagne militari. Quando tornò il califfo, ‘Amr si arrese, a patto di aver salva la vita. ‘Abd al-Malik, però, non mantenne la promessa e pare anzi averlo ucciso egli stesso.

**Anūšīrwān:** forma araba del soprannome pehlevico di Cosroe I, diventato in persiano Nušīravan. Il suo significato è: «dall’anima immortale» \*Cosroe Anūšīrwān.

**Ardašīr:** in persiano antico *Artabšātra* e in greco Ἀρταξέρξης. Fu fondatore della dinastia sassanide, regnò dal 226 al 255 (241?). Uno dei personaggi autorevoli a cui sono stati attribuiti dalla tradizione iranica consigli saggi. Costituisce un modello ideale di sovrano per il suo nobile lignaggio, la sua condotta esemplare e il suo impegno nel favorire la

scienza del suo tempo<sup>373</sup>. Nella tradizione di consigli a lui relativa egli è un sovrano senza consigliere.

**Aristotele:** (in arabo *Aristūṭālis* o *Aristū*) il celeberrimo filosofo greco del IV sec. a.C. che grandemente influenzò il pensiero filosofico arabo islamico medioevale. Il suo enorme prestigio e la sua fama come uomo di grande saggezza fecero sì che nelle opere sapienziali arabe sia stata a lui attribuita una grande quantità di massime. Spesso compare nella veste di consigliere di \*Alessandro.

**Aslam Ibn al-Aḥnaf:** personaggio non identificato.

**al-Aṣmaʿī:** importante filologo arabo di Baṣrah morto nel 213 h./828 d.C., fu uno dei grandi trasmettitori di lessicografia e di poesia araba. Il metodo seguito dai filologi della sua generazione era quello di recarsi presso le tribù beduine per raccogliere il materiale grammaticale e lessicografico.

**Banū Marwān:** i «discendenti di Marwān», chiamati anche Marwanidi. La seconda e più durevole linea della dinastia omayyade. La prima linea (sufyanide) si concluse con la morte del nipote di Muʿāwiyah I, Muʿāwiyah II Ibn Yazīd, dopo di che il califfato passò a Marwān Ibn al-Ḥakam. I Marwanidi regnarono dal 64 al 132 h. / 684-750 d.C..

**Bilāl Ibn Abī Burdah:** *qāḍī* di Baṣrah, morto attorno al 126 h./744 d.C..

**Buzurḡmīhr:** è la figura che rappresenta il modello del ministro ideale, il saggio consigliere di \*Cosroe Anūšīrwān. Si tratta della famosa coppia della tradizione iranica che grande spazio ha avuto nella letteratura di consigli e di ‘specchi per principi’, soprattutto persiana, ma anche nella letteratura di *adab* araba. Riguardo alla loro presenza nella letteratura persiana e alle raccolte di consigli loro attribuite, cf. DE FOUCHÉCOUR, C.-H.: *Moralia. Les notions morales dans la littérature persane du 3e/9e au 7e/13e siècle*, Institut Français de Recherche en Iran, Bibliothèque Iranienne, Editions Recherches sur les Civilisations, Parigi, 1986.

[Nel testo arabo, la parola è vocalizzata *Buzurḡumūhr*, anziché *Buzurḡmīhr* come riportato dall’Autrice]

373 Cf. Charles-Henri DE FOUCHÉCOUR, *Moralia. Les Notions morales dans la littérature persane du 3e/9e au 7e/13e siècle*, Paris-Teheran: Ed. Recherches sur les Civilisations, 1986, ADPF, p. 85. La compianta curatrice del volume aveva messo l’annotazione dell’autore ma non dell’opera. Dalle nostre ricerche dovrebbe trattarsi di quella da noi riportata. Data però la vasta produzione di de Fouchécour sulla poetica persiana e medio-orientale, potremmo avere fatto tuttavia un errore di identificazione e ce ne scusiamo con il lettore.

**Cosroe Anūšīrwān:** si tratta di Cosroe I (in arabo Kisrā), spesso denominato \*Anūšīrwān (531-578 d.C.), modello del sovrano giusto. Il suo regno fu effettivamente segnato da innovazioni amministrative e apertura culturale. A lui vengono attribuiti, nella letteratura pehlevi, araba e persiana, numerosi consigli, conservati in forma di raccolte o di citazioni isolate. Nella letteratura araba gli sono attribuiti una serie di insegnamenti morali e politici provenienti dall'eredità preislamica.<sup>374</sup>

**Daniele:** uno dei maggiori profeti degli Ebrei vissuto tra il VII e il VI sec. a.C., condotto da giovane alla corte del re \*Nabucodonosor dove acquisì notevole fama e prestigio.

**Davide:** re d'Israele (1075-993 a.C.) e suo «soave cantore» (2 Sam 23,1) al quale nella Bibbia vengono attribuiti moltissimi salmi.

**Faḍl Ibn Yaḥyā al-Barmakī:** svolse un ruolo importante durante il regno di Hārūn al-Rašīd nei primi anni della dominazione della sua stirpe, i Barmecidi. Fu tutore del principe ereditario al-Amīn. Si distinse per la benevolenza verso le popolazioni delle province orientali e per una politica di conciliazione nei confronti degli Alidi. Cadde in disgrazia e venne imprigionato assieme al padre \*Yaḥyā Ibn Ḥālid al-Barmakī. Morì a Raqqah nel 193 h./808 d.C..

**Fāṭimah Bint ʿAbd al-Malik Ibn Marwān:** un verso di poesia su di lei, riportato da Ibn Kaṭīr, la celebra come figlia, nipote, sorella e sposa di califfi. Figlia di \*ʿAbd al-Malik, nipote di Marwān, sorella di Walīd, Sulaymān, Yazīd II, \*Hišām e sposa di \*ʿUmar Ibn ʿAbd al-ʿAzīz.

**Galeno:** (in arabo Ġālīnūs) famosissimo autore di opere mediche dell'antichità greca (Pergamo 129-Roma 179). Oltre che come anatomista, medico, chirurgo e farmacologo fu anche conosciuto come filosofo. La sua fama, come quella di \*Ippocrate (che egli rese modello ideale del medico e di cui commentò molti trattati), restò inalterata nel tempo. Ḥunayn Ibn Ishāq redasse una lista di 129 opere di Galeno tradotte in siriano e/o in arabo tra le quali figura un trattato sul modo di allontanare la tristezza, probabilmente quello cui allude Elia nella sua Introduzione.

**Giovanni l'Evangelista:** discepolo di \*Gesù cui sono stati attribuiti il quarto Vangelo e l'Apocalisse.

**Gesù:** Incarnazione di Dio per il Cristianesimo e Profeta per l'Islam, viene spesso citato in testi sapienziali anche da autori musulmani medioevali come autore di massime di saggezza.

374 Cf. Charles-Henri DE FOUCHÉCOUR, *Moralia*, p. 39.

## ا alif

adb **أدب** \*

adab **أدب**

### educazione

0,9; 1,65; 2,42; 2,141; 3,82; 4,55; 4,85;  
4,95; 7,3; 7,7; 7,32; 7,33; 7,34; 7,35; 7,36;  
7,55; 7,76; 7,185; 7,191; 7,197; 7,205;  
7,252; 7,294; 7,299; 7, 315; 7,345; 9,9;  
9,107; 9,109; 9,110; 10,69; 10,70; 11,40.

### punizione

1,300; 1,301; 1,302; 5,56; 11,146; 11,147.

addaba **أدب**

### educare

2,173; 7,245; 7,297.

### punire

5,58.

ta'addaba **تأدب**

### seguire l'esempio

7,225.

## ب bā'

bhl **بخل**

buhl **بُخْل**

avarizia (opposto a karam o ġūd = generosità)

0,75; 2,151; 4,33; 4,97; 7,83; 9,40: cap. 10.

### avarizia

3,66; 8,54; 11,86; 11,211.

bahīl **بَحِيل**

### avaro:

2, 147; 2,149; 5,61; 8,51; 9,42; 11,42;  
11,43

bdd **بدد**

istibdād (إِشْتِدَادٌ بِالرَّأْيِ)

capacità nelle proprie opinioni (opposto a mašūra = il lasciarsi consigliare):  
Cap. 8; 0,73.

blw **بلو** \*

balā' **بلاء**

afflizione, disgrazia

3,70; 4,73; 4,81; 5,43

## ت tā'

tb' **تبع** \*

mutāba'at al-'aql (الْعَقْل) **مُتَابَعَة**

ragionevolezza (opposto a: mutāba'at al-hawā = istintività)

Cap. 7; \*'aql

mutāba'at al-hawā (الْهَوَى) **مُتَابَعَة**

mutāba'at al-hawā = l'abbandonarsi alle passioni (opposto a mutāba'at al-'aql = ragionevolezza)

Cap. 7; \*hawā

tob **توب**

tawbah **تَوْبَة**

pentimento (opposto a isrār = ostinazione):

Cap. 6; 0,70; 1,311.

## ث tā'

## ج ġim

ġhl **جهل** \*

ġahl **جَهْل**

### stoltezza:

0,37; 3,46; 7,84; 7,226; 7,228; 7,293; (opposto a 'aql = intelligenza, saggezza, ragione): 1,238; 4,26; 4,33; 4,57; 7,200 e (opposto a hikma = saggezza): 1,56;

### ignoranza:

4,103; (opposto a 'ilm = conoscenza):  
1,262 4,84; 7,286; 12,67.

arroganza (opposto a ħilm = mitezza):  
9,49; 12,54.



جَاهِل ǧāhil

*stolto*

7,134; 10,21; 10,23; 10,108; 12,57 (opposto a ʿāqil = saggio, intelligente): 4,61; 7,72; 7,112; 7,118; 7,123; 7,136; 7,138; 7,143; 7,171; 7,212; 7,214; 8,28; 8,39; 8,44; 9,111; 12,79; (opposto a fāḍil = virtuoso): 6,32; 6,34; 7,218;

*arrogante:*

10,181;

(opposto a ḥalīm = mite):

11,27.

*ignorante:*

4,70; (opposto a ʿālim = sapiente): 7,142; 7,286; 7,287;

جود

جُود ǧūd

*generosità, liberalità, munificenza:*

2,43; 2,130; 4,33; 4,46; 7,133; 7,317; 9,40; 9,41; 9,43; 9,53; 10,3; 10,26; 10,29; 10,34; 10,77; 10,95; 10,94; 10,96; 10,127; 10,138; 10,207; 10,214; 11,87; 11,115; 11,117.

جوه ǧwh \*

جَاه ǧāh

*onore:*

3,45; 4,15; 10,3; 10,9; 10,32.

ح هَا

حزم \*

حَزْم ḥazm

*fermezza:*

0,33; 0,73; 1,86; 1,115; 1,126; 7,75; 7,198; 7,223; 7,322; 8,3; 8,13; 8,18; 8,19; 12,62; (associato a rāʾī = discernimento): 0,59; 1,29; 1,34; 7,3; 7,7; 7,109; 7,214; 7,216.

حسد حسد \*

حَسَدٌ يَحْسُدُ ḥasada

*invidiare:*

1,182; 4,73; 7,157; 7,326; 7,377; 9,34; 12,87; 12,89.

حَسَدٌ ḥasad

*invidia:*

11,71; 11,129; 12,27; 12,29;

حَاسِدٌ ḥāsīd

*invidioso:*

4,62; 8,25; 9,94; 10,58; 10,104; 10,105;

حَسَنٌ \*

حُسْن ḥusn

74, 78, 1:4, 1:24, 1:30, 1:90, 1:91, 1:131, 1:346, 1:352 (2x), 1:354 (3x), 1:362, 2:55, 2:121, 3:51, 4:55, 4:82, 7:4, 7:90, 7:192, 9:1 (2x), 9:2, 9:4, 9:7, 9:16, 9:22, 9:24, 9:26 (2x), 9:28 (2x), 9:31, 9:33, 9:36, 9:39, 9:40, 9:43, 9:44, 9:49, 9:69, 9:95, 9:99, 9:104, 9:109, 9:111, 11:1, 11:40, 11:148, 12:4

*bel carattere (opposto a suʾ al-ḥulq = brutto carattere):*

Cap. 9;

*bel carattere:*

0,74; 3,51; 4,55; 11,40; 12,4; 12,9.

حِكْمٌ \*

حِكْمَةٌ ج حِكْمٌ ḥikmah

1:48, 1:50, 1:51, 1:55, 1:56, 1:66, 1:226, 1:318, 1:339 (2x), 2:164, 3:49, 3:59, 4:15, 4:20, 4:71, 5:29, 6:10, 7:62, 7:63, 7:64, 7:157, 7:158, 7:164, 7:165, 7:183, 7:207, 7:259, 7:282, 7:345, 9:16

*saggezza*

1,49; 1,55; 1,56; 3,49; 3,59; 4,71; 7,63; 7,64; 7,158; 7,164; 7,183; 7,259; 7,282; 7,345; 9,16;

*Sapienza (= produzione di massime sapienziali)*

1,50; 1,51.

حِلْمٌ \*

حَلْمٌ ḥaluma

1:288, 1:290, 1:295, 1:295, 12:46, 12:65, 12:74, 12:121

*essere mite:*

7,167; 7,339;

*avere pietà:*

1,290; 1,295.

## حلم ḥilm

*mitezza (opposto a safah = arroganza):*  
77, 1:207, 7:251, 7:380, 10:163, 12:1 (2x),  
12:2, 12:6, 12:10, 12:12 (3x), 12:18,  
12:19, 12:20, 12:31, 12:37, 12:50, 12:53,  
12:60, 12:66, 12:73; Cap. 12;  
*mitezza*  
7,379; 7,380; 10,70; (opposto a safah o  
ḡahl = arroganza): 0,77; 9,49; 11,119;  
(opposto a ḡulm = ingiustizia): 1,207; (as-  
sociato a ḡaḍab = collera): 7,251;  
*clemenza, indulgenza:*  
2,11; 10,163.

## ج خلوم ḥulūm

2,11; 7,379; 10,70; 11,119; 12,30; 12,54;  
12,70

## حليم ḥalīm

*mite, assennato:*  
7,180; (opposto a ḡāhil o a safih = arro-  
gante, impudente): 11,27; 11,82.

## حيي \*

## حياء ḥayāʾ

*pudore*  
7,253 (2x), 9:44 (2x), 11:86, 11:99  
7,253; 11,86; 11,99; (opposto a qīḥa = in-  
solenza): 9,44

## خ ḥāʾ

## د dāl

## دبر dbr \*

## تدبير tadbīr

*comportamento, il sapersi comportare:*  
0,33; 0,38; 0,57; 7,4; 7,5; 7,8; 7,9; 8,9;  
*il saper gestire (i propri affari, il po-  
tere):*  
8,73; 10,17;  
*il predisporre:*  
1,348; 7,263 (tramare).

## دين \*

## دين ج أدیان dīn

*fede (cf. diyāna\*):*  
Cap. 1; 2,42; 2,154; 4,35; 4,52; 7,56;  
7,109; 7,152; 7,218; 7,248; 7,253; 7,294;  
7,357; 7,360; 8,45;  
(pl. adyān opposto a abdān = corpi):  
3,12; 3,14; 7,41; 7,42; 7,43; 7,44;  
*discernimento (associato a ʿaql =  
ragione e rāʾi):*  
0,47; 0,58;  
(associato a ʿaql = ragione):  
2,15; 2,115; 3,18; 7,203; 7,316;  
(opposto a ṣahwa = istinto, passione):  
3,33;  
*religione:*  
2,116;  
*religiosità:*  
3,37; 4,40.

## ديانة diyānah

*religiosità (opposto a \*maʿsiya = em-  
pietà):*  
Cap. 1; 0,65; 4,15; 4,78; 8,16; 8,17; 9,17;  
11,63;  
*dovere religioso:*  
7,269;  
*religione:*  
5,4; 9,5; 9,6.

## ذ dāl

## ذنب dnb \*

## ذنب ج ذنوب danb

*colpa:*  
0,48; 1,15; 1,21; 1,127; 1,142; 1,224;  
1,242; 1,268; 1,285; 1,287; 1,292,  
1,301; 1,302; 2,10; 2,25; 2,32; 2,56; 3,60;  
4,93; 5,36; 3,52; 3,68; 9,37; 10,206; 11,73;  
11,156; 12,6; 12, 93.

<p><b>ر rā'</b></p> <p>r's رأس *</p> <p>riyāsah رِيَاَسَة</p> <p><i>autorità, potere:</i> 1,204; 1,207; 4,62; 7,113; 7,126; 10,69; 10,60; 12,61.</p> <p>r'y رَأْي *</p> <p>ra'y رَأْي</p> <p><i>discernimento, senno:</i> 0,47; 0,58; 0,59; 1,29; 1,34; 1,130; 3,34; 4,92; 7,3; 7,7; 7,55; 7,57; 7,58; 7,59; 7,61; 7,79; 7,85; 7,108; 7,214; 7,216; 7,222; 7,233; 7,294; 7,321; 8,4; 8,14; 8,38; 8,61; 8,64; 8,73; 10,104;</p> <p><i>opinione, giudizio, consiglio:</i> 0,73; 1,238; 3,5; 3,8; 7,109; 7,134; 8,7; 8,16; 8,17; 8,19; 8,32; 8,35; 8,41; 8,45; 8,46; 8,59; 8,62; 8,65; 8,68; 8,79; 9,66; 9,67; 11,213; 11,214; 12,36;</p> <p><i>principio:</i> 7,21.</p> <p>rh̄m رَحْم *</p> <p>rah̄ima رَحْم يَرْحَمُ</p> <p><i>avere misericordia, compatire:</i> 1,116; 4,73; 6,10; 6,15; 10,61; 10,199; 12,48.</p> <p>rah̄mah رَحْمَة</p> <p><i>misericordia (opposto a qasāwa = du- rezza di cuore):</i> Cap. 5; 0,69; 6,33.</p> <p>rwḥ رَوْح *</p> <p>rāḥah رَاْحَة</p> <p><i>quiete interiore, quiete:</i> 1,121; 2,58; 4,81; 7,186; 8,72; 12,27.</p> <p>rūḥ رَوْح</p> <p><i>spirito:</i> 7,107.</p> <p>rūḥāniyy رُوْحَانِيّ</p> <p><i>spirituale:</i> 0,16.</p>	<p><b>ز zāy</b></p> <p>zll زَلَل *</p> <p>zallah زَلَّة</p> <p><i>errore/sbaglio</i> 1,77; 7,212; 7,213; 7,218; 7,242; 7,243 (2x); 10,163</p> <p>ج زَلَّات أَوْ زَلَّل زاللāt</p> <p>1,21; 2,11; 7,97; 7,129; 7,216.</p> <p><b>س sīn</b></p> <p>s'd سَعْد *</p> <p>sa'ādah ج سَعَادَات</p> <p><i>felicità:</i> 1,23; 1,38; 1,46; 1,253; 1,357; 1,358; 2,13; 2,17; 2,145; 11,215; 11,216;</p> <p>sa'īd سَعِيد</p> <p><i>felice:</i> 1,52; 9,54; 9,58; 11,31; 11,217.</p> <p>safḥ سَفْه *</p> <p>safiha سَفْه يَسْفَهُ</p> <p><i>essere arrogante:</i> 7,339</p> <p>safah سَفْه</p> <p><i>arroganza (opposto a ḥilm = mitezza):</i> Cap. 12; 0,77; 11,85</p> <p>safih سَفِيه</p> <p><i>arrogante:</i> 11,82; 11,119; <i>sciocco:</i> 7,100; 7,331.</p> <p>salṭ سَلْط *</p> <p>sulṭān سُلْطَان</p> <p><i>sovrano:</i> 2,159; 3,56; 4,87; 7,340; 9,85; 10,73; 11,50; 11,51; 11,75; 11,77; 11,78; 11,79; 11,80; 11,83; 11,94; 11,105; 11,219; 11,32;</p>
--	---

## INDICE ANALITICO

I rimandi all'opera di Elia di Nisibi sono contrassegnati da due numeri separati da virgola: il primo indica il capitolo e il secondo indica il numero del paragrafo. Per il capitolo introduttivo si è scelto di contrassegnarlo con il numero 0 (zero). Perciò 11,225 indica il capitolo 11 il paragrafo 225. Quando accanto al numero di paragrafo è apposta la lettera «n» si rimanda alla nota a piè di pagina presente in quel paragrafo.

Quando invece prima della virgola c'è un numero romano (I oppure II), questo indica il volume e il numero seguente la virgola indica la pagina. Nel caso la referenza si trovi in nota viene aggiunta una «n».

abbandonarsi alla passione

(*mutābaʿat al-hawā*): II,833.

al-ʿABBĀS (IBN AL-MAʿMŪN):

11,205; II,821.

**ABBASIDI**: I,45; I,46; I,47. 82.

85.

ʿABD ALLĀH IBN ʿĀMIR:

7,324n (p. 606).

ʿABD ALLĀH IBN ĞAʿFAR

(Ibn Abī Ṭalib): 10,224;

II,821.

ʿABD ALLĀH IBN AL-ḤASAN:

8,27n.

ʿABD ALLĀH IBN

SULAYMĀN: 8,69; II,821.

ʿABD ALLĀH IBN ZĀBYĀN:

7,387; II,821.

ʿABD AL-MALIK IBN

MARWĀN: 4,47; 4,48n;

5,61(Ctrl); 7,302; 7,304n; 8,79;

10,48; 11,159.160; 11,176;

11,179; 11,212-218; II,821-

822.

ʿABD AL-RAḤMĀN: I,49.

ʿABDUH, Muḥammad: cf. *Bibl.*

n° 2.

ABEL, Armand: cf. *Bibl.* n° 131,

132.

ABŪ AL-ASWAD AL-DUʿĀLĪ:

7,145n; 7,276n.

ABŪ AL-BARAKĀT IBN

KABAR: I,131. Cf. *Bibl.* n°

133.

ABŪ ḌARR: 12,127n.

ABŪ ḤĀZIM AL-AʿRAĠ:

11,166n.

ABŪ L-MAʿĀLĪ: 1,215; II,822.

ABŪ AL-MUBĀRAK AL-ṢĀB:

I,131.

- ABŪ AL-NAĠĀ, ‘Aṭīyyah:  
7,282n; 7,323n; 10,99n; cf.  
*Bibl.* n° 1.
- ABŪ NŪḤ AL-ANBĀRĪ; I,89.
- ABŪ NUWĀS; I,55.
- ABŪ QURRAH, Teodoro; I,85.
- ABŪ RĀ’ITĀ; I,85.
- ABŪ SA’D MANṢŪR BIN ‘ĪSĀ:  
I,130.
- ABŪ TAMMĀM; 1,341n.
- ABŪ ‘UMAR IBN ‘ALĪ AL-  
MĀDINĪ; 9,119-124; II,822.
- ABŪNĀ, Albēr: cf. *Bibl.* n° 37.
- ACACIO; I,75.
- accontentarsi (*qani’a*): II,842.
- accordare (– il favore divino)  
(*waffaqa*): II,845.
- ‘ADŪD AL-DAWLAH; I,51. 54.  
56.
- affidarsi (*waṭaqa*): II,844.
- afflizione (*balā’*): II,833.
- AFRAATE; I,78.
- AḤMAD IBN HIṢĀM; 11,198-  
207; II,822.
- AḤMAD IBN ‘URWAH (o ‘Ar-  
wah?): 5,66; II,822.
- al-AḤNAF (Ibn Qays): 2,165;  
7,324+n; 10,183; 10,185n;  
11,71n; 11,219n; 12,52n;  
12,70n; 12,71; 12,106n;  
12,107n; II,822.
- AL-AHWĀZ; 5,66; II,822.
- ‘Ā’IṢAH; 9,84n.
- AKṬAM IBN ṢAYFĪ; 11,79n.
- ALARCÓN *vedi* al-ṬURṬŪṢĪ.
- ALBERIGO, Giuseppe: cf. *Bibl.*  
n° 134.
- ALBERT, Micheline: cf. *Bibl.* n°  
135.
- ALEPPO; I,47.50. 52. 54. 55.
- ALESSANDRIA; I,69.
- ALESSANDRO; 3,79; 5,60;  
11,59-60; 11,147n; 11,179n;  
12,83n; II,822.
- ‘ALĪ (IBN ABĪ ṬĀLIB) (NB):  
I,46; 1,73n; 1,98n; 1,141n;  
1,279n; 2,53n; 3,74n; 4,62n;  
4,86n; 7,55n; 7,72n; 7,101n;  
7,174n; 7,247n; 7,265n;  
7,275n; 7,282n; 7,283n;  
7,299n; 7,306n; 7,321n;  
7,322n; 7,323n; 8,22n; 8,44n;  
9,43n; 9,66n; 10,44n; 10,54n;  
10,78n; 10,84n; 10,87n;  
10,99n; 10,129n; 10,147n;  
10,224n; 11,34n; 11,40n;  
11,54n; 11,71n; 12,20n;  
12,30n; 12,49n; 12,70n;  
12,104n; cf. *Bibl.* n° 2.
- ‘ALĪ IBN ‘ĪSĀ; 8,36; II,822.
- ALLARD, Michel: cf. *Bibl.* n°  
136.
- alterigia (trattare con –)  
(*takabbara*): II,843.
- AMARI, Michele: cf. *Bibl.* n° 137.
- amico (*ṣadiq*): II,839.
- ‘ĀMIR IBN AL-ZARIB AL-  
‘ADAWĀNĪ; 3,74n.
- AMMAN, Émile: cf. *Bibl.* n° 138.
- ‘AMR IBN AL-‘ĀṢ; 11,79n.

- ‘AMR IBN SA‘ĪD: 11,212-213;  
II,822.
- ANAWATI, George Chahat: cf.  
*Bibl.* n° 175.
- ANDRAE, Tor: cf. *Bibl.* n° 139.
- al-ANṬĀKĪ, YAḤYĀ IBN  
SA‘ĪD: I,63-64, 66; cf. *Bibl.* n°  
239.  
*Antico Testamento*: 1,37.
- ANTIOCHIA: I,47. 52. 69. 70. 71.  
72. 77.
- ANTONINO: 7,114n; 11,128n.
- ANUŠIRWĀN: \*COSROE  
ANUŠIRWĀN.  
apologetico (genere letterario):  
I,43. 85  
Apophtegmata Patrum: 11,34n.
- ARABI: 8,29n.
- arabo: vedi \*lingua araba
- ARDAŠĪR: 4,66; 7,208; 7,286;  
11,110; 11,157; II,823.
- ARDAŠĪR IBN BABAK: 10,44n;  
11,76n; 11,79n.
- ARISTOTELE: I,79. 81; 1,66;  
1,88n; 3,42n; 7,64n; 7,92n;  
7,107n; 7,174n; 7,188n;  
11,60n; 11,147n; 12,44n;  
12,83; 12,83n; II,823.
- ARMENIA: I,46. 59.
- arrogante  
(*ğābil*): II,834.  
(*safīb*): II,837.
- arroganza  
(*ğabl*): II,834.  
(*safab*): II,837.
- asceta: 1, 319.
- ASIA: I,45; I,46.  
centrale: I,89.
- ASLAM IBN AL-AḤNAF:  
7,362; II,823.
- al-AṢMA‘Ī: 2,77n; 9,113; II,823.
- ASSEMANI, Aloysius: cf. *Bibl.* n°  
38.
- ASSEMANI, Joseph Simonius:  
I,97. Cf. *Bibl.* n° 39.
- assennato (*ḥalīm*): II,835.
- assistere (*waffaqa*): II,845.
- astrologia: I,98.
- ATLANTICO: I,45.
- autorità (*riyāsah*): II,836.
- avarizia (*buhl*): II,833.
- avaro (*bahīl*): II,833.
- BABAI: I,81.
- BĀBOWAY: I,75.
- BADAWĪ, ‘Abd al-Raḥmān: cf.  
*Bibl.* n°18, 20, 140, 141, 142.
- BAETHGEN Friedrich: cf. *Bibl.*  
n° 143.
- BAGDĀD: I,45.47. 49. 50. 54. 55.  
71. 75. 76. 80. 85. 90. 93. 94.
- BALḤ: 7,324n.
- BALTY-GUESDON, M.G.: cf.  
*Bibl.* n° 144.
- BANU MAĠRIBĪ**: I,61.
- BANU MARWĀN**: 10,48;  
II,823.
- BANU TAMĪM**: 7,324n (pag  
606).
- BARDESANE: I,78
- BARMECIDI**: 10,62n.
- BARŞAWMĀ: I,80

al-BĀŠĀ Qustantin: 12,44n;  
 12,66n; 12,107n; cf. *Bibl.* n°  
 40.  
 BAŞRA: I,54; 7,324n; 11,185n.  
 battaglia del cammello: 7,324n.  
 battaglia di al-qadisiyyah: 9,130n.  
 battaglia di Siffīn: 7,324n.  
 BAUSANI, Alessandro: cf. *Bibl.*  
 n° 145, 146.  
*Bayt al-ḥikmah* (casa della sa-  
 pienza): I,56  
 BAYT NŪHADRA: I,97  
 beatitudine: I,126-127  
 beduini: I,51.  
 beduino: 1,137; 1,214; 2,77; 2,79;  
 5,63; 9,87; 10,53; 10,132;  
 10,156; 10,159; 10,162;  
 10,189; 10,193; 11,28.  
 bel carattere (*ḥusn al-ḥulq*):  
 II,835  
 BELLAMY, James A.: cf. *Bibl.*  
 n°15, 147.  
 benefattore (*mun'im*): II,844  
 beneficiare (*an'ama*): II,843  
 beneficio (*ni'mah*): II,843  
 benessere (situazione di –)  
 (*ni'mah*): II,843  
 BETTIOLO, Paolo: cf. *Bibl.* n°  
 148, 149.  
 BIANQUIS, Thierry: cf. *Bibl.* n°  
 150, 151.  
*Bibbia*: 3,26n; 4,86n  
 BIDAWID, Rafaël J.: cf. *Bibl.* n°  
 152.

BILĀL IBN ABĪ BURDAH:  
 11,184; 11,210; II,823.  
 al-BIRŪNĪ: I,54  
 BISANZIO: I,47. 52  
 BLAU, Joshua: cf. *Bibl.* n° 153.  
 BONADEO, Cecilia MARTINI:  
 cf. *Bibl.* n° 211, 212.  
 BONNER, Michael: cf. *Bibl.*  
 n° 206.  
 bontà: \*buono.  
 BOŞRAH: I,47  
 BOSWORTH, Clifford Edmund:  
 cf. *Bibl.* n° 154.  
 BOTTINI, Laura: cf. *Bibl.* n°  
 201.  
 BOWEN, Harold: cf. *Bibl.* n°  
 155.  
 brama (*ṣahwāb*): II,838  
 BROCK, Sebastian: cf. *Bibl.* n°  
 156.  
 BROOKS, Ernest Walter: cf.  
*Bibl.* n° 43.  
 buono / bontà (*ḥusn*): II,835.  
 BURGARELLA, Filippo: cf. *Bibl.*  
 n° 192.  
 al-BUSTĀNĪ, Fu'ād Afrām:  
 7,283n; 9,66n; 10,87n; 10,99n;  
 10,147n; 11,40n; cf. *Bibl.* n° 3.  
**BUWAYHIDI**: I,45 vedi anche  
**BUYĪDI**  
**BUYĪDI**: I,45. 50. 51. 85  
 BUZURJMIHR: 1,227+n; 1,233;  
 1,272; 1,277n; 4,81n; 7,56n;  
 7,358n; 8,41; 10,75n; II,824.

## INDICE DELLE CITAZIONI BIBLICHE

<b>Deuteronomio</b>		
28,1-14	PCAC 9	183n
28,15	PCAC 9	183n

<b>Salmi</b>		
33,6	PCAC 9	126
56,11	PCAC 9	126
119,89	PCAC 9	126

<b>Proverbi</b>		
11,24	PCAC 9	439n
19,11	PCAC 10	793n
22,4	PCAC 9	391
26,27	PCAC 10	741n

<b>Siracide</b>		
3,29	PCAC 9	439n
4,3	PCAC 9	441n
4,5-6	PCAC 9	441n
4,10-11	PCAC 9	441n
27,26	PCAC 10	741n
29,12	PCAC 9	441n
37,31	PCAC 9	367n

<b>Isaia</b>		
40,8	PCAC 9	126

<b>Geremia</b>		
9,22-23	PCAC 9	391

<b>Daniele</b>		
4,24	PCAC 9	445n

<b>Aggeo</b>		
2,5-6	PCAC 9	126

<b>Matteo</b>		
4,10	PCAC 9	126n
5,7	PCAC 9	429n
5,22	PCAC 9	129
5,27-28	PCAC 9	129
6,3-4	PCAC 9	431n
6,33	PCAC 9	183n
7,1-3	PCAC 10	737n
7,12	PCAC 10	737n
10,42	PCAC 9	431n
11,14	PCAC 9	129
19,17	PCAC 9	126n
20,26-27	PCAC 9	389n
21,19	PCAC 9	129
22,37	PCAC 9	126n
25,34-45	PCAC 9	435n
25,41	PCAC 9	128

<b>Marco</b>		
12,29	PCAC 9	126n

<b>Luca</b>		
4,8	PCAC 9	126n
12,31	PCAC 9	183n
13,6-9	PCAC 9	129
18,14	PCAC 9	391n

<b>Giovanni</b>		
1,18	PCAC 9	126n
17,3	PCAC 9	126n



## Indici

<b>Atti</b>				<b>Galati</b>		
5,29	PCAC 9	126n		3,20	PCAC 9	126n
14,15	PCAC 9	126n				
17,24	PCAC 9	126n				
<b>Romani</b>				<b>Efesini</b>		
3,30	PCAC 9	126n		4,6	PCAC 9	126n
10,12	PCAC 9	126n				
<b>1Corinzi</b>				<b>Giacomo</b>		
6,10	PCAC 9	367		1,17	PCAC 9	126n
8,4	PCAC 9	126n		2,13	PCAC 9	435n
8,5-6	PCAC 9	126n		2,19	PCAC 9	126n
12	PCAC 10	530n		4,12	PCAC 9	126n
12,5	PCAC 9	126n				

## INDICE DELLE CITAZIONI CORANICHE

<b>sūrah:āyah</b>	<b>PCAC</b>	<b>pag</b>
2:59	PCAC 9	106, 106n
2:62	PCAC 9	106, 106n
2:221	PCAC 9	107
3:79	PCAC 9	106, 106n
3:113	PCAC 9	107
5:55	PCAC 9	107
5:73	PCAC 9	105
5:77	PCAC 9	105n
5:81	PCAC 9	107
9:5	PCAC 9	107
22:17	PCAC 9	107
22:40	PCAC 9	107

إِيلِيَّا النَّصِيبِيَّ (٩٧٥-١٠٤٦ م)

## كِتَابُ دَفْعِ الْهَمِّ

﴿ الْقِسْمُ الثَّانِي ﴾

حَقَّقَهُ وَقَسَّمَهُ وَبَوَّبَهُ الْأَب

سَمِيرُ خَلِيلِ سَمِيرِ الْيَسُوعِيِّ

وَتَرَجَمْتُهُ إِلَى الْلُغَةِ الْإِيطَالِيَّةِ

الدُّكْتُورَةُ أَنَا پَانِيْنِي

وُضِعَتْ الْفَهَارِسُ مِنْ

الدُّكْتُورَةُ پُولَا پَزِي وَالْأَب دَاوُد رِيغِي